

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
8/9	E Polis Bari	17/11/2016	<i>ACQUE AGITATE ALL'AQP PER...CATTIVA CONDOTTA</i>	2
I	La Gazzetta del Mezzogiorno	17/11/2016	<i>E ORA GLI AUTISTI DELL'AMTAB DEVONO CONTARE I PASSEGGERI</i>	4
16	La Repubblica - Ed. Bari	17/11/2016	<i>NOTIZIE DALLE AZIENDE</i>	5
24	Luna Nuova	15/11/2016	<i>AUTOBUS TRA PROTESTE E PROPOSTE</i>	6
Rubrica Cisal: web				
	Ilpiccolo.Gelocal.it	17/11/2016	<i>I SINDACATI CHIEDONO GARANZIE SUL SUPERCOMUNE</i>	8
	Il sussidiario.net	17/11/2016	<i>SCIOPERO OGGI / 17 NOVEMBRE 2016: POSTE E STUDENTI, INFO E ORARI</i>	10
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	17/11/2016	<i>A BARI GLI AUTISTI DEI BUS DEVONO CONTARE I PASSEGGERI</i>	12
	Primocanale.it	17/11/2016	<i>AMT, I NUOVI BUS FINISCONO SOTTO ACCUSA: "NON C'E' LO SPORTELLINO ANTI AGGRESSIONE"</i>	14
	Cn24.tv	16/11/2016	<i>CISAL: REGIONE DIA DIGNITA' AGLI OTTO AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE</i>	15
	Focus.it	16/11/2016	<i>ROMA, DOMANI A RISCHIO BUS E METRO</i>	17
	Genovaquotidiana.wordpress.com	16/11/2016	<i>BUS E SICUREZZA, I SINDACATI ACCUSANO: BUS, AMT NON FA NULLA PER VIDEOSORVEGLIANZA E CHIUSURA DEL PO</i>	18
	Genovatoday.it	16/11/2016	<i>TRASPORTI, I SINDACATI CONTRO AMT: POCA SICUREZZA SUGLI AUTOBUS</i>	20
	Ildispaccio.it	16/11/2016	<i>CISAL: LA REGIONE CALABRIA RICONOSCA DIGNITA' AGLI OTTO AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE</i>	22
	Il nautilus.it	16/11/2016	<i>I MARITTIMI SBARCANO IN PIAZZA A ROMA</i>	25
	Lameziaoggi.it	16/11/2016	<i>TERREMOTO: SCOSSA NEL COSENTINO, NESSUN DANNO</i>	27
	Quifinanza.it	16/11/2016	<i>SCUOLA, RENZI PROMETTE: NON ABBANDONEREMO I PRECARI</i>	28
	Repubblica.it	16/11/2016	<i>SCUOLA, RENZI PROMETTE: NON ABBANDONEREMO I PRECARI</i>	29
	Strettoweb.com	16/11/2016	<i>LAVORO, CISAL: "LA REGIONE CALABRIA RICONOSCA DIGNITA' AGLI OTTO AUTISTI DELLA PROTEZIONE CIVILE"</i>	30
	Teleborsa.it	16/11/2016	<i>SCUOLA, RENZI PROMETTE: NON ABBANDONEREMO I PRECARI</i>	32

**REGIONE
&
PROVINCIA**
LA PROTESTA ■ DAI SINDACATI ACCUSE DI SPRECHI

Acque agitate all'AQP per... cattiva condotta

Il personale sarebbe in esubero per un numero compreso fra le 320 e le 370 unità. Intanto si sono spesi un mucchio di soldi in consulenze

■ CENZIO DI ZANNI

Acque "agitate" nelle condotte di Acquedotto Pugliese spa. Nella società che gestisce il servizio idrico integrato per la Puglia - di cui la Regione è unico azionista -, i sindacati sono ai ferri corti con l'azienda. A far discutere sono le indiscrezioni pubblicate su alcuni organi di stampa, secondo cui il personale sarebbe in esubero per un numero compreso fra le 320 e le 370 unità. Questi sarebbero i numeri che il presidente Nicola De Sanctis avrebbe indicato in un documento inviato alla Regione; circostanza che cozza con il bando per l'assunzione di 75 dipendenti indetto dall'attuale vicepresidente - il suo (quasi) omonimo Lorenzo De Santis - nel marzo scorso, quando vestiva i panni di luogotenente della società. "Per l'ennesima volta sono stati disattesi gli accordi sottoscritti e non è stata effettuata - scrive il segretario generale dell'Ugl Chimici, Vito Bottalico, in una lettera ai vertici della società del 19 ottobre scorso - la preliminare verifica della possibilità di utilizzo delle risorse interne".

Ma c'è di più. Perché, sempre in materia di gestione del personale, i tubi di via Cognetti fanno... acqua. Solo nel periodo compreso fra giugno e settembre 2016, infatti, Aqp ha stanziato circa mezzo milione di euro (**440.999,46 euro** per la precisione) per conferire incarichi di consulenza a due società. Alla Management Search, prima per "una verifica puntuale delle competenze e del potenziale dei dirigenti rispetto - si legge sul sito web di Aqp - al modello di performance atteso e dei possibili piani di sviluppo del personale": **119.999,46 euro**. Poi per la "selezione di profili manageriali eccellenti e mirati alla implementazione delle strategie aziendali": **153.000 euro**. Alla società Challenge Network, invece, per effettuare una verifica puntuale delle competenze e del potenziale dei responsabili-quadro[...]: **168.000 euro**. A cui vanno aggiunti i **130mila euro** destinati alla Bain&Company per un incarico di "consulenza strategica volta all'espansione delle attività di Aqp". Obiettivo: "l'assessment" degli attuali quadri e dirigenti. Ovvero la rilevazione delle caratteristiche attitudinali e comportamentali che una persona deve possedere per la copertura ottimale di un ruolo organizzativo.

I sindacati non ci stanno: "Era proprio necessario - continua Bottalico nella sua lettera - spendere 400mila euro per procedere agli assessment, dato il personale in dotazione?". Sulla stessa linea la **Cisal** FederEnergia, con il segretario regionale Vito Romano, che sempre il 19 ottobre ha scritto ai

vertici di Aqp e al presidente della Regione Michele Emiliano puntando il dito contro la pubblicazione di un bando per l'assunzione di quattro nuovi dirigenti. "Perché non terminare l'assessment e poi valutare l'eventuale assunzione, qualora - suggerisce Romano - il personale interno non risulti idoneo a ricoprire le posizioni ricercate?". Che sarebbero relative a quattro aree aziendali: l'area legale, quella degli acquisti, amministrazione e finanza, e l'area informatica. Insomma, per i sindacati la strada è una e passa dalla valorizzazione delle risorse interne, perché quello che sgorga dai rubinetti di via Cognetti è denaro pubblico, come pubblica è la società partecipata dalla Regione. Fra l'altro, secondo il testo unico che regola le società partecipate, il più noto "decreto Madia" entrato in vigore il 23 settembre scorso, fino al 30 giugno 2018 "le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato". A meno che non si tratti di figure presenti negli elenchi regionali in cui dovranno essere iscritti gli esuberanti delle partecipate. Oppure - sempre stando a quel decreto - di persone "con profilo infungibile": insomma di soggetti con competenze più uniche che rare, come si suole dire. Ecco il pomo della discordia: secondo i sindacati le competenze interne ad Aqp sarebbero all'altezza dei compiti che si cercano all'esterno.

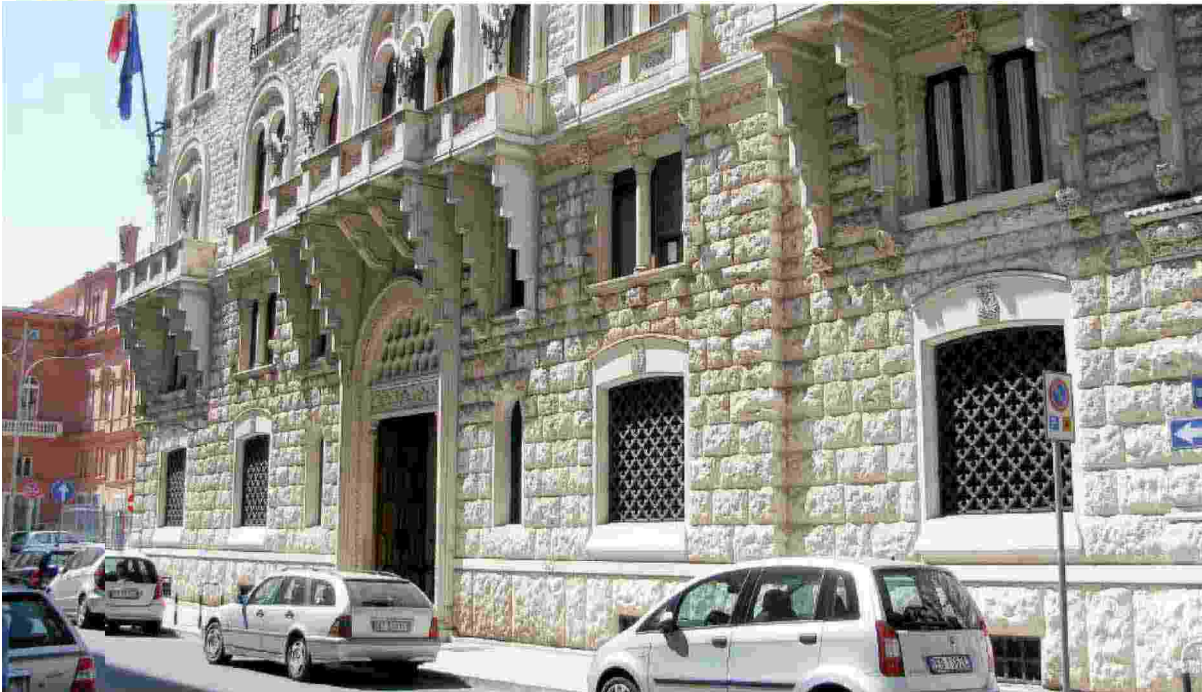
E a proposito del 2018, il 31 dicembre di quello stesso anno scadrà l'affidamento del servizio idrico ad Aqp, come previsto dalla legge del 1999 che ha trasformato l'allora Ente autonomo nell'Aqp spa. A quella data, sempre che il parlamento non conceda una proroga, le strade da imboccare sarebbero due: indire una gara pubblica; oppure - come prevede il decreto Sblocca Italia - "l'affidamento diretto [...] in house, a società partecipate esclusivamente e direttamente da enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale". Via già imboccata dalla Regione Basilicata, che ha il 49% delle quote di Acquedotto lucano, insieme ai comuni.

Anche per questo i sindacati sono sul piede di guerra. Perché se la scadenza del 2018 è vicina, manca, dicono, un piano industriale (anche) alla luce del quale valutare possibili assunzioni di personale. E loro hanno sete di sapere.



Denominazione/atto conferimento	Società Management Search/atto n. 03982 2-18/06/2016
Data inizio	2/10/2016
Data fine/interim	20/10/2016
Descrizione incarico/regione dell'incarico	Incarico di consulente di assistenza per effettuare una verifica puntuale delle competenze e del potenziale del personale di AQP rispetto al risultato di performance legato a vari obiettivi di sviluppo del personale di Acquedotti Pugliese S.p.A. - socio n. 17 al carico di alta specialità per realizzazione di risorse umane, sviluppo e di competenza, estensione, occupazione e territorialità.
Modalità di selezione/numero partecipazioni	Affidamento con procedura competitiva a cui hanno partecipato 3 concorrenti
Costo/spese	19.999,40€

Denominazione/atto conferimento	Società Management Search/atto n. 08602 2-23/02/2016
Data inizio	07/06/2016
Data fine/interim	30/06/2016
Descrizione incarico/regione dell'incarico	Incarico di consulenza per la selezione di profili manageriali destinati a ricoprire le responsabilità delle diverse attività inerenti al sito SVEACAP, per l'efficienza di risorse umane, sviluppo e di competenza, occupazione, estensione e territorialità.
Modalità di selezione/numero partecipazioni	Affidamento con procedura competitiva a cui hanno partecipato 3 concorrenti
Costo/spese	153.490,00€



Denominazione/atto conferimento	Società Challenge Network/atto n. 05982 2-10/04/2016
Data inizio	25/04/2016
Data fine/interim	20/10/2016
Descrizione incarico/regione dell'incarico	Incarico di consulente di assistenza per affidare una attività puntuale delle verifiche e del personale del Responsabile Centro di AQP rispetto al risultato di performance legato a vari obiettivi di sviluppo del personale di Acquedotti Pugliese S.p.A. - socio n. 17 al carico di alta specialità per realizzazione di risorse umane, sviluppo e di competenza, occupazione, estensione e territorialità.
Modalità di selezione/numero partecipazioni	Affidamento con procedura competitiva a cui hanno partecipato 3 concorrenti
Costo/spese	288.000,00€

Denominazione/atto conferimento	Società Skill & Company/atto n. 02940 2-28/06/2016
Data inizio	06/06/2016
Data fine/interim	03/08/2016
Descrizione incarico/regione dell'incarico	Incarico di consulenza strategica volto all'individuazione delle attività di sviluppo manageriale, ricerca di alta specialità, per realizzazione di risorse umane, sviluppo e di competenza, occupazione, estensione e territorialità.
Modalità di selezione/numero partecipazioni	Affidamento con procedura competitiva a cui hanno partecipato 3 concorrenti
Costo/spese	130.200,00€

■ A sinistra, la sede di via Cognetti; sotto il presidente Emiliano, cui si sono rivolti i sindacati; nelle immagini al centro, le consulenze affidate per studi e ricerche che potrebbero non servire a nulla come evidenziate le somme spese. Nell'altra pagina il presidente dell'Acquedotto pugliese, Nicola De Sanctis



POLEMICHE L'ORDINE DI SERVIZIO SCATTATO SU ALCUNE LINEE

E ora gli autisti dell'Amtab devono contare i passeggeri



IN UN AUTOBUS AMTAB L'ordine impartito agli autisti è di contare i passeggeri ad ogni fermata (foto Luca Turil)



AMTAB La conta dei passeggeri

● Ora l'azienda ordina agli autisti di contare passeggeri in discesa e in salita dai bus urbani. Ma i sindacati insorgono preannunciando mobilitazioni, mentre ai passeggeri non resta che rallentare le proprie capacità motorie per permettere ai conducenti più zelanti di segnare su un apposito foglio di bordo l'affluenza e il deflusso su alcune linee urbane. Scoppia la «guerra del pallottoliere» all'Amtab di Bari.

PETRUZZELLI IN IV»

TRASPORTO URBANO

SI SCATENA LA POLEMICA

«NO» DA SINDACATI E DIPENDENTI

La nuova mansione imposta è stata giudicata troppo onerosa. «Ci danno schede come i tabelloni della tombola». Ma l'azienda non recede

Amtab, autisti contapersone

Ordine di servizio: calcolate il numero dei passeggeri ad ogni fermata

FRANCESCO PETRUZZELLI

● Ora l'azienda ordina agli autisti di contare passeggeri in discesa e in salita dai bus urbani. Come se non bastasse ai lavoratori dover prestare attenzione, con tanto di occhi aperti, a porte, traffico, sorpassi e segnali stradali. Ma i sindacati insorgono preannunciando mobilitazioni, mentre ai passeggeri non resta (fosse solo per spirito di solidarietà) che rallentare le proprie capacità motorie per permettere ai conducenti più zelanti di segnare su un apposito foglio di bordo l'affluenza e il deflusso su alcune linee urbane.

Scoppia la «guerra del pallottoliere» all'Amtab di Bari.

Risale a tre giorni fa infatti l'ordine di servizio con il quale l'azienda del trasporto pubblico locale ha inserito questo insolito monitoraggio. Nei mesi scorsi il conteggio era stato affidato a dei rilevatori esterni - nell'ambito del piano comunale di rimodulazione e di soppressione delle corse inutili - ma ora invece si vuole che sia «fatto in casa». Ma per altre esigenze.

Le linee interessate sono: 2, 2/, 9, 10, 12/, 23 e la circolare di quartiere di Japigia. A dire la verità quasi tutte non proprio gettonatissime, ad eccezione della 2 che ogni giorno trasporta centinaia di studenti diretti al Polivalente o di pendolari lungo l'interminabile asse Japigia - Piscine Comunali. Ragazzi con zaino in spalla e lavoratori in ritardo sono quindi avvisati: prima di salire o scendere alzassero la mano per farsi notare dall'autista.

Per le rispettive e successive incombenze come appello in classe e cartellino da marcare dovranno quindi pazientare. Insomma, scene al rallentatore quando si prende una di queste linee per consentire al povero autista di effettuare la conta, di non fare confusione con i numeri e di ripartire. Come nella migliore tradizione delle gite scolastiche o dei pullman di preghiera diretti ai santuari, quando l'autista prima di ripartire conta i presenti per non lasciare a terra o alla stazione di servizio qualche alunno o pellegrino smarrito.

IL NO DEI SINDACATI - I sindacati - Filt Cgil, Fit Cisl e Faisa Cisl - hanno subito chiesto di

revocare l'ordine di servizio perché «gli operatori di esercizio lamentano l'impossibilità di contenere l'attività di guida con il rilievo del numero dei passeggeri che sta già procurando notevoli disagi sia in termini di percorrenza che in termini di sicurezza».

LA RISPOSTA DELL'AZIENDA

- Ma non la pensa così l'Amtab. «Non c'è proprio nulla di strano. Sono normali attività di monitoraggio» taglia corto il firmatario di questo ordine di servizio, il direttore di esercizio **Nunzio Lozito**. «Stiamo solo effettuando dei rilievi - spiega - soprattutto in prossimità di alcuni tratti e di alcune fermate per valutare se sia opportuno confermarli o meno. È chiaro che il conteggio non ci può essere se non ci sono le condizioni di sicurezza o se il bus è troppo pieno. E poi parliamo di linee non troppo affollate».

Ogni autista, una volta effettuato il conteggio, lo deve riportare a penna su delle apposite schede. «Schede da tabellone della tombola» ironizzano alcuni lavoratori incrociati al capolinea di piazza Moro nel via vai di corse e di continui conteggi. Dei passeggeri.

NOTIZIE DALLE AZIENDE

A Bari apre i battenti l'università Mercatorum

*Un ateneo connesso al mondo del lavoro
che può contare su un rapporto diretto con le imprese*

Si inaugurerà venerdì 18 Novembre alle ore 15.30 presso la sede Forprogest in Via Ermanno Pirè 2/21 (prolungamento viale Europa - Zona Aeroporto), la sede di Bari dell'Universitas Mercatorum, Università Telematica delle Camere di Commercio italiane nata dall'accordo siglato tra Unioncamere con l'Università telematica Pegaso. L'occasione sarà utile per soffermarsi su come la formazione, in particolare quella universitaria, possa consolidare il suo ruolo nel mondo delle imprese, e come a sua volta ciò possa rivelarsi strategicamente funzionale alle necessità attuali di crescita economica. Di qui il convegno dal titolo "Università, imprese e crescita economica - Il ruolo della formazione quale fattore strategico per lo sviluppo". Il messaggio di apertura sarà affidato al CEO & Founder di Forprogest, Domenico Pontrandolfo, seguiranno i saluti istituzionali di Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia.

Al tavolo dei relatori:

Giovanni Cannata, Rettore Universitas Mercatorum

Daniilo Iervolino, Presidente Universitas Mercatorum

Raffaele Bonanni, Professore straordinario Universitas Mercatorum

Alessandro Ambrosi, Presidente Unioncamere Puglia

Francesco Cavallaro, Segretario Generale CISAL

Gabriele Lippolis, Vicepresidente Giovani Imprenditori Confindustria Puglia

Andrea Iovino, Presidente BIMED - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo

Nunzio Lella, Vicepresidente AIEF, Associazione Italiana Educatori Finanziari

Angelo Petrosillo, Co-Founder e Managing Director "Blackshape s.p.a"

Margherita Angela Mastromauro, Direzione Generale "Pastificio Riscossa"

Francesco Caizzi, Presidente Regionale Federalberghi

Leonardo Desiante, Responsabile Finanza Agevolata per i Progetti di Ricerca e Sviluppo "Macnil" Elisabetta Paradiso, Responsabile Formazione "Natuzzi Spa"

Leonardo Lamanna, Responsabile Sviluppo "Natuzzi Spa"

Maurizio Galiano, CEO Istituto di Ricerca "Dyrecta Lab"

Domingo Iudice, CEO e Responsabile Marketing "Pescaria"

Modererà il convegno il direttore di Telenorba, Vincenzo Magistà.



Lo stato dell'arte in materia di antiriciclaggio

I dati dell'UIF relativi al 2015 mostrano un costante incremento delle segnalazioni di operazioni sospette, specie da parte degli operatori non finanziari, quali le società di giochi e scommesse

Dal 2011 al 2015 le Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo sono cresciute del 70%. E' quanto emerge dal **Rapporto Annuale dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia**, di cui si è parlato in un recente convegno organizzato dalla European School of Banking Management e Betpoint, nonché in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico della scuola.

Solo nel 2015 le SOS pervenute ammontano a 82.428, oltre diecimila in più rispetto all'anno precedente. Tale incremento è stato anche conseguenza dei provvedimenti in materia di *voluntary disclosure*, che ha determinato l'8,2% del totale delle segnalazioni.

Tra i soggetti destinatari degli obblighi di legge, le banche e le poste continuano a fare la parte del leone (80% delle SOS), ma l'incremento più consistente si registra tra gli **operatori non finanziari** (+62,4%) e i **professionisti** (+50%). Una nota di merito va alle **società di giochi e scommesse** che, tra gli operatori non finanziari, hanno fatto registrare l'80% delle SOS, il 39,2% in più rispetto al 2014.

In termini economici, le segnalazioni effettuate nel 2015 hanno portato all'attenzione dell'UIF operatività sospette per circa **97 miliardi di euro** e sono prevalentemente relative a bonifici nazionali (32,9%) ed esteri (8,5%), nonché operazioni in contanti (26,3%).

Se si guarda alla distribuzione nazionale delle SOS, il rapporto rileva una situazione ancora non uniforme: le regioni del centro-nord presentano un numero di segnalazioni in rapporto agli abitanti più elevato rispetto alle regioni del sud. La Puglia, con 4.800 segnalazioni, incide il 5,8% sul totale nazionale.

La chiave per incrementare le SOS e soprattutto per migliorarne la qualità (ancora molte delle operazioni segnalate, successivamente alle indagini delle autorità competenti, si rivelano innocue) resta la formazione qualificata. Non è un caso, infatti, che l'aggiornamento continuo sia obbligatorio per legge (d.lgs 231/07), tanto da prevedere la figura professionale del responsabile AML (Anti-Money Laundering). Investire in formazione qualificata, dunque, è fondamentale per i soggetti destinatari degli obblighi di legge e, in questo senso, si distinguono a livello meridionale la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, la Banca Popolare Pugliese, la Banca del Cilento e Lucania Sud la Federazione delle BCC Siciliane. Una nota di merito va a Betpoint, la società di giochi e scommesse che, secondo l'Agenzia delle Dogane e Monopoli di Stato, è la realtà che a livello nazionale investe più di tutte in formazione qualificata ed è maggiormente impegnata nella lotta al riciclaggio.

Autobus tra proteste e proposte

di EVA MONTI

RIVALTA e Piossasco, ma anche tutti gli altri Comuni della Cintura Ovest sono da tempo luogo di disagio prolungato per i passeggeri ed utenti dei bus, che sono perennemente in ritardo o addirittura saltano corse e non si fanno vedere, lasciando alla fermata gente la cui rabbia monta nell'inutile attesa.

I più arrabbiati erano gli studenti, soprattutto quelli di Piossasco che hanno presentato una petizione, sottoscritta da numerosi cittadini, in cui si esplicitano diverse criticità e si richiedono interventi migliorativi del servizio di trasporto pubblico locale, in particolare per quanto concerne la mobilità della popolazione studentesca che, non essendoci scuole superiori nell'area sud, si vede costretta a spostarsi altrove. «Questa circostanza impone l'acquisto di abbonamenti particolarmente onerosi, mentre i disagi sono accresciuti dal sovraffollamento delle vetture negli orari di punta, con rischio evidente per la sicurezza dei passeggeri, e dal fatto che, al di fuori degli orari di ingresso e uscita dalle scuole, non vi sono attualmente corse dirette sulle tratte menzionate»,

”
Petizione degli studenti. Il Pd fa il punto sulla qualità dei trasporti

afferma Andrea Appiano consigliere regionale e comunale di Piossasco.

Da ieri però protestano anche gli autisti di Canova, la società che gestisce in subappalto quelle linee di autobus ed è per il 59 per cento controllata da Gtt. La **Faisa-Cisal** mette in guardia dal rischio di un collasso del sistema di trasporto "basato su mezzi obsoleti". La risposta di Gtt è la "cogestione". Intanto le linee 43, 45 e 48 (zona sud) sono state internalizzate ossia gestite da Gtt direttamente che ha intanto anche avviato la sostituzione dei mezzi più obsoleti. I disagi però non sembrano per nulla scomparsi, ma forse occorre attendere che tutto sia messo a regime.

Intanto sul tema della mobilità e trasporto locale al circolo Pd "Beppe Corvaglia" di Rivalta si è svolto un incontro cui sono intervenuti l'assessore regionale Francesco Balocco, il vicepresidente del consiglio regionale Nino Boeti, il consigliere regionale Andrea Appiano e il neo consigliere della città metropolitana e sindaco di Beinasco Maurizio Piazza.

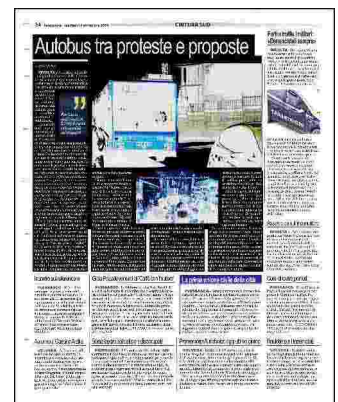
Fatto il punto sullo stato di avanzamento del progetto di ferrovia metropolitana Sfm5 e delle varie stazioni, che rivoluzionerà il trasporto pubblico, il discorso si è focalizzato sulla necessità di ripensare l'intera organizzazione del trasporto pubblico locale per disincentivare l'uso del mezzo privato in favore di quello pubblico, sia esso su gomma che su rotaia. Occorre però

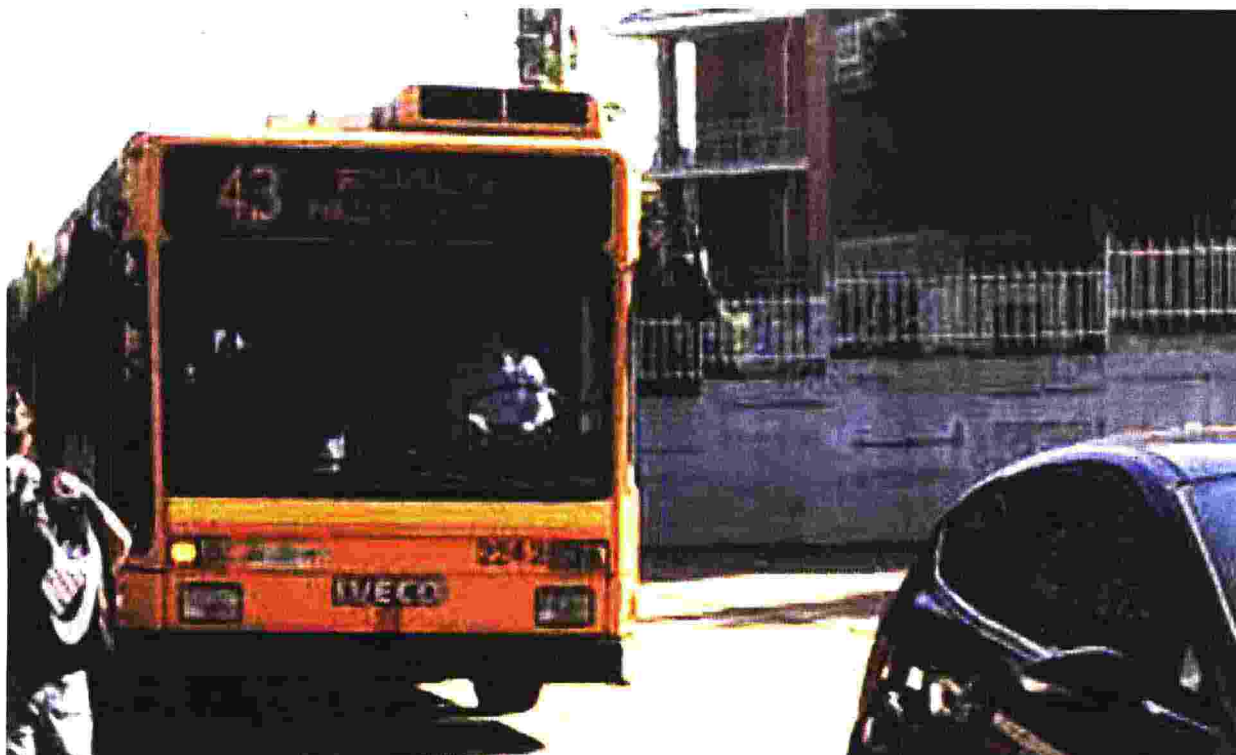
ripensare l'intero sistema, dal biglietto unico integrato fino alla riduzione del costo in funzione della frequenza d'uso superando l'attuale sistema degli abbonamenti.

Nel corso della serata ribadita la necessità di sopprimere o spostare il casello di Beinasco, come chiesto dai Comuni della zona, ipotizzando un'alternativa ai caselli sulla tangenziale. Il casello ha largamente contribuito ad alimentare il traffico privato che converge sulla viabilità ordinaria, che evita così il pagamento del pedaggio, ma la rete viaria locale è insufficiente a sostenere la mole di traffico, principalmente pendolare, che dalla periferia muove da o verso Torino.

Nelle prime ore del mattino come in quelle del tardo pomeriggio, il territorio si trova a dover sopportare un traffico ininterrotto di veicoli incolonnati sulla via. La situazione sta diventando insostenibile sia per la popolazione residente che per il carico ambientale.

Esclusa la costruzione di nuove strade che consumerebbero nuovo territorio. Per lo stesso motivo, cioè il contenimento del consumo di suolo, i parcheggi di interscambio dovrebbero svilupparsi in altezza. Infine occorre costruire piste ciclabili che consentano, anche attraverso lo strumento del bike sharing, di giungere alle stazioni di attestamento riducendo al minimo il carico ambientale e il traffico veicolare da e verso queste ultime.





L'incontro sui trasporti locali organizzato dal Pd



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



IL PICCOLO



+8°C coperto

Cerca nel sito



COMUNI: TRIESTE GORIZIA MONFALCONE MUGGIA GRADO DUINO-AURISINA CERVIGNANO [TUTTI I COMUNI](#)

- HOME
- CRONACA**
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- NORDEST ECONOMIA**
- ITALIA MONDO
- FOTO
- VIDEO
- RISTORANTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

SI PARLA DI [REFERENDUM](#) [BALCANI](#) [BASKET](#) [TRIESTINA](#) [MIGRANTI](#) [ELEZIONI](#) [REGENI](#) [ELEZIONI USA](#) [PORTO VECCHIO](#) [CINEMA](#)

Sei in: [TRIESTE](#) > [CRONACA](#) > [I SINDACATI CHIEDONO GARANZIE SUL...](#)

I sindacati chiedono garanzie sul supercomune

Presidio giovedì 23 davanti al Consiglio regionale per avere chiarezza sui futuri dipendenti dell'Uti

16 novembre 2016



Sono un

UOVA IN COCOTTE CON PORCINI FRESCHI

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Trieste Via di Cologna 73 - 59250

[Tribunale di Gorizia](#)
[Tribunale di Trieste](#)

[Visita gli immobili del Friuli](#)

NECROLOGIE



Feruglio Francesca
Staranzano, 16 novembre 2016



Cossi Ottavio
Trieste, 16 novembre 2016



Marchesich Emilia
Opicina, 16 novembre 2016



Samez Luciano
Muggia, 16 novembre 2016



Ferneti Antonio
Trieste, 16 novembre 2016



Saitz Ved Secchi Annamaria
Trieste, 16 novembre 2016

migliaio i dipendenti pubblici per i quali si prospetta un futuro oggi totalmente oscuro. In grande maggioranza verranno dal Comune di Trieste, alcuni dall'ex Provincia, altri da quelli che sono definiti i Comuni minori. Saranno i dipendenti dell'Uti (Unione territoriale intercomunale) giuliana.

A reclamare chiarezza per tutti loro sono scesi nuovamente in campo ieri, con una conferenza stampa, i rappresentanti sindacali e cioè Rossana Giacac e Virgilio Toso di Cgil-Fp, Walter Giani di Cisl-Fp, Cristian Schiraldi di Uil-PI, Marino Chermaz di **Cisal** e Salvatore Malpiede di Alpis. All'indomani del verbale di conciliazione firmato in Prefettura e che sancisce una tregua hanno comunque preannunciato un presidio e una richiesta di incontro con i capigruppo in Regione in concomitanza con la seduta del Consiglio regionale che mercoledì 23, con quella che è stata etichettata come «la dodicesima modifica che viene apportata», dovrebbe definire tutte le caratteristiche della nuova Uti.

Nella nuova Uti dovrebbero essere accorpate sembra i servizi sociali, ma non solo, mentre altrettanto non dovrebbe accadere per le Polizie locali come invece sembrava fino a qualche settimana fa.

Il tentativo di conciliazione in Prefettura si è concluso con esito positivo e il verbale riporta queste frasi finali: «Dopo ampia discussione si conviene che i Comuni daranno attuazione alle intese relative all'interlocuzione informativa con i sindacati e, su richiesta di questi ultimi, si procederà a richiedere un'ulteriore proroga alla Regione dell'entrata in vigore del nuovo ente Uti. Lo stato di agitazione viene revocato».

Alla riunione in Prefettura hanno però partecipato soltanto il segretario generale del Comune di Trieste Santi Terranova e i sindaci dei Comuni di Sgonico, Monica Hrovatin e di Monrupino, Marko Pisani. Ieri i rappresentanti dei lavoratori hanno stigmatizzato l'assenza dei sindaci e di qualsiasi rappresentante della Regione. «La nuova Uti - è stato rilevato - dovrebbe entrare in funzione dal primo gennaio e il trasferimento dei dipendenti dovrà essere compiuto entro il 31 dicembre 2017, ma in realtà il pericolo è che venga fatto anche molti mesi prima». Per i lavoratori i sindacalisti rivendicano l'integrità di tutti gli elementi di garanzia, quella contrattuale, quella salariale, con la possibilità di rientrare al Comune di appartenenza e il salario accessorio che ammonta all'incirca a mille euro all'anno.

«L'Uti giuliana però rimane un pasticcio - è stato denunciato - e manca qualsiasi chiarezza sui dati, sui tempi e sul numero di lavoratori che verranno coinvolti nel trasferimento. Inoltre c'è totale incertezza sul mantenimento di alcuni servizi per i cittadini. Invitiamo i Comuni - l'auspicio finale - a chiedere alla Regione un'ulteriore proroga dell'entrata in funzione dell'Uti. (s.m.)

16 novembre 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE **MOTORI** LAVORO



Offro - Moto e scooter

Honda Altro 350 cc anno 1973 40000 km Vendo Honda cb350 k4 twin ' 73 bellissima allestimento café racer vintage perfettamente funzionante con documenti originali. Colore attuale blu colore in origine rosso....

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Trieste

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)



[Tutti i cinema »](#)



Seguici su

ILMIOLIBRO



Lavoro



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

G+1 Tweet



coop online

I PROTAGONISTI DELLA TUA CUCINA!

SCONTI FINO A -35% SU TANTI PICCOLI ELETTRODOMESTICI!



SCOPRI FINO AL 31/11/2016

SCIOPERO OGGI / 17 novembre 2016: Poste e studenti, info e orari

Publicazione: giovedì 17 novembre 2016

Redazione

NEWS LAVORO

SCIOPERO OGGI / 17 novembre 2016: Poste e studenti, info e orari

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016/ Oggi 17 novembre, Esodati, la contraddizione dell'ottava ...

CONTRATTI STATALI / Rinnovo e aumento stipendi dipendenti: 20 euro in più in busta paga? (oggi ...

CONTRATTI STATALI / Rinnovo e aumento stipendi dipendenti: Governo collabora, prorogate ...

SCIOPERO OGGI/ Agitazioni del 16 novembre 2016: continua la protesta dei dipendenti Telecom. ...

I NUMERI/ Quel segno meno che aiuta il lavoro

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE LAVORO](#)



Immagini di repertorio (LaPresse)

SCIOPERO OGGI, AGITAZIONI DEL 17 NOVEMBRE 2016: PROSEGUE L'AGITAZIONE DEI DIPENDENTI DELLE POSTE. INFO, ORARI E ULTIME NOTIZIE - Ancora sciopero oggi nel settore Poste-Comunicazioni dei dipendenti di Poste Italiane SpA. I dipendenti stanno portando avanti dallo scorso 24 ottobre l'astensione dalle prestazioni straordinarie e aggiuntive. Lo sciopero è stato indetto a livello nazionale dai sindacati Slp-Cisl, Slc-Cgil, Failp-Cisal, Confsal-Com, Ugl-Com. La protesta proseguirà fino al prossimo 23 novembre. Non solo sciopero oggi ma anche manifestazioni. In occasione della Giornata internazionale dello studente, in ricordo dei nove studenti e professori universitari cecoslovacchi giustiziati nel 1939 in seguito a una manifestazione anti-nazista, varie associazioni degli studenti scenderanno in

piazza. Come si legge su [Studenti.it](#), manifesteranno le associazioni Unione degli Universitari e Rete degli Studenti Medi e anche l'associazione Unione degli Studenti ha organizzato iniziative nelle piazze italiane insieme a Rete della Conoscenza e Link Coordinamento Universitario. Si tratta di una sorta di 'sciopero' al grido di #ChangeisNow per chiedere "un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle decisioni che riguardano il mondo dell'istruzione, ma anche di dire no alla riforma costituzionale".

PROVALA CON LA NUOVA TRAZIONE INTEGRALE ALLA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE MINI.

PROVALA ADESSO



SPECIAL ENTE



Un compleanno speciale. Di chi? Alex Zanardi



Dove si può vedere la Art Car di Sandro Chia in Italia?



Cosa fanno 100 volontari BMW al Dynamo Camp?

STORIE, PERSONE, PASSIONI, FUTURO

ULTIM'ORA

4.20 Cinema, Televisione e Media AMICI 2017/ Ed. 16, news: Gessica Taghetti torna nella scuola dopo Andreas Muller? L'appello ...

4.17 Musica e concerti EMMA MARRONE/ News: la cantante con Eva Riccobono e Laura Chiatti alla presentazione del film ...

4.12 Musica e concerti Justin Bieber / Con otto ragazze in hotel, vuole far ingelosire Selena Gomez? (oggi, 17 ...

4.06 Musica e concerti ALESSANDRA AMOROSO/ News: la cantante come Ciottolina Flintstones, foto (oggi, 17 novembre ...

4.05 Cinema, Televisione e Media GRANDE FRATELLO VIP 2016 / GF Vip News: Alessia Macari pronta a tutto per sfondare in ...

3.33 Cinema, Televisione e Media UOMINI E DONNE / Trono Over anticipazioni e news: Marco Firpo contro Gemma "Hai il cuore ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

BMW SERIE 1 M SPORT.

VIVILA FINO IN FONDO.

FINO AL 31 DICEMBRE, A 149 € AL MESE TAN 1,00% TAEG 2,49%.

[Scopri di più](#)



© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



Non riusciva ad arrivare a fine mese, incredibile la svolta di Mauro
(lanotiziaperfetta.com)



ALESSANDRA AMOROSO/ News: la cantante come Ciottolina Flintstones, foto (oggi, 17 novembre 2016)



L'obesità addominale? Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno!
(giornaledimedica.co...)



Latin Grammy Awards / Laura Pausini a Las Vegas, Shakira non sarà presente all'evento (oggi, 17 novembre 2016)



40 anni di classe compiuti, ha anche perso 16kg, Angelina svela il suo segreto!
(famous-stars.info)



EMMA MARRONE/ News: la cantante con Eva Riccobono e Laura Chiatti alla presentazione del film "La cena di Natale" (oggi, 17 novembre 2016)



Francopianegonda.net presenta la sua nuova linea solo sul web!
(francopianegonda.net)



GRANDE FRATELLO VIP 2016 / GF Vip News: Alessia Macari pronta a tutto per sfondare in televisione? (oggi, 17 novembre)



[Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)



[Tartufi: annata 2016 positiva nelle Marche, nonostante il terremoto](#)



[Olio di ricino: proprietà e usi](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Privacy policy

Aiuto

Redazione

Chi Siamo

Pubblicità

Versione Mobile

P.IVA: 06859710961

powered by

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie

Ok

ACCEDI METEO CERCA

GDM EDICOLA ARCHIVIO STORICO MEDIAGALLERY LAGAZZETTA.TV PROGRAMMI TV GIOCHI CONTATTI

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT ITALIA MONDO ECONOMIA SPETTACOLO MODA ENGLISH ALTRO

LE POLEMICHE

A Bari gli autisti dei bus devono contare i passeggeri

Ascolta

17 Novembre 2016

Commenti

N. commenti 0

Allegromania Spunto Triste

0 0 0 0



di FRANCESCO PETRUZZELLI

BARI - Ora l'azienda ordina agli autisti di contare passeggeri in discesa e in salita dai bus urbani. Come se non bastasse ai lavoratori dover prestare attenzione, con tanto di occhi aperti, a porte, traffico, sorpassi e segnali stradali. Ma i sindacati insorgono preannunciando mobilitazioni, mentre ai passeggeri non resta (fosse solo per spirito di solidarietà) che rallentare le proprie capacità motorie per permettere ai conducenti più zelanti di segnare su un apposito foglio di bordo l'affluenza e il deflusso su alcune linee urbane.

Scoppia la «guerra del pallottoliere» all'Amtab di Bari.

Risale a tre giorni fa infatti l'ordine di servizio con il quale l'azienda del trasporto pubblico locale ha inserito questo insolito monitoraggio. Nei mesi scorsi il conteggio era stato affidato a dei rilevatori esterni – nell'ambito del piano comunale di rimodulazione e di soppressione delle corse inutili – ma ora invece si vuole che sia «fatto in casa». Ma per altre esigenze.

Le linee interessate sono: 2, 2/, 9, 10, 12/, 23 e la circolare di quartiere di Japigia. A dire la verità quasi tutte non proprio gettonatissime, ad eccezione della 2 che ogni giorno trasporta centinaia di studenti diretti al Polivalente o di pendolari lungo l'interminabile asse Japigia - Piscine Comunali. Ragazzi con zaino in spalla e lavoratori in ritardo sono quindi avvisati: prima di salire o scendere alzassero la mano per farsi notare dall'autista.

Per le rispettive e successive incombenze come appello in classe e cartellino da marcare dovranno quindi pazientare. Insomma, scene al rallentatore quando si prende una di queste linee per consentire al povero

Segui La Gazzetta del Mezzogiorno



Edicola digitale

SFOGLIA EDIZIONE

ACQUISTA EDIZIONE

Più Letti

Più Commentati

NEWS

FOTO

VIDEO



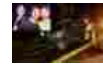
14.11.2016
«Cosi è morto il mio ragazzo con i suoi amici sulla strada per Bitetto»



12.11.2016
Frecciarossa a Potenza si parte dall'11 dicembre



28.09.2016
Spopola in Rete «Malena la pugliese»



12.11.2016
Schianto a Bitetto: 3 morti, il più grande aveva 20 anni Foto I loro ultimi pensieri su Fb



11.11.2016
Favori ai concessionari arrestati quattro poliziotti

autista di effettuare la conta, di non fare confusione con i numeri e di ripartire. Come nella migliore tradizione delle gite scolastiche o dei pullman di preghiera diretti ai santuari, quando l'autista prima di ripartire conta i presenti per non lasciare a terra o alla stazione di servizio qualche alunno o pellegrino smarrito.

IL NO DEI SINDACATI - I sindacati – Filt Cgil, Fit Cisl e Faisa **Cisal** - hanno subito chiesto di revocare l'ordine di servizio perché «gli operatori di esercizio lamentano l'impossibilità di contemperare l'attività di guida con il rilievo del numero dei passeggeri che sta già procurando notevoli disagi sia in termini di percorrenza che in termini di sicurezza».

la risposta dell'azienda Ma non la pensa così l'Amtab. «Non c'è proprio nulla di strano. Sono normali attività di monitoraggio» taglia corto il firmatario di questo ordine di servizio, il direttore di esercizio Nunzio Lozito. «Stiamo solo effettuando dei rilievi – spiega - soprattutto in prossimità di alcuni tratti e di alcune fermate per valutare se sia opportuno confermarli o meno. È chiaro che il conteggio non ci può essere se non ci sono le condizioni di sicurezza o se il bus è troppo pieno. E poi parliamo di linee non troppo affollate». Ogni autista, una volta effettuato il conteggio, lo deve riportare a penna su delle apposite schede. «Schede da tabellone della tombola» ironizzano alcuni lavoratori incrociati al capolinea di piazza Moro nel via vai di corse e di continui conteggi. Dei passeggeri.

SEGUI ANCHE: [autobus](#), [amtab](#), [bari](#)

ARTICOLI CHE POTREBBERO INTERESSARTI:



Fumano su autobus autista li riprende e viene picchiato



Ex Camionista guadagna € 7000, - al mese con il BREXIT, scopri come!



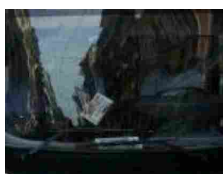
Bettarini: "Ho tradito la Ventura con la Mosetti, lei mi ha messo le corna con G..."



Valeria Marini: la sua foto da scandalo fa il giro del web



Amtab, la rivoluzione parte dai 53 nuovi bus



Bari, l'odissea sui bus sporchi e «cattivi»



Bari, bus senza autisti tutti malati a fine anno Decaro: vendo l'Amtab Vd Il pre...



Dopo Tarantino, l'addio a un altro grande del cinema

Raccomandati da **eDintorni**

Annunci PPN



Carrefour Spesa Online
 Tu vai a divertirti, noi ti consegniamo la spesa entro 3 ore
www.myshop.carrefour.it



Pensionline
 La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore
[Fai un preventivo](#)



Volkswagen
 Volkswagen Veicoli Commerciali. Il lavoro come lo vorresti.
[Scopri di più](#)

Lascia il tuo commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



QUEEN LAND

Lo studio mobile di Primocanale.it
La Liguria protagonista



CRONACA

Nolaschi (Faisa-Cisal): "Ignorate le nostre richieste"

Amt, i nuovi bus finiscono sotto accusa: "Non c'è lo sportello anti aggressione"

giovedì 17 novembre 2016



GENOVA - Belli, nuovi, eppure insicuri. I nuovi bus da 10 metri entrati nel parco mezzi Amt, già in servizio da oltre un mese sulle linee della Valbisagno e del Levante, finiscono subito nel mirino dei sindacati. Perché non risolvono il problema più annoso, quello denunciato in mille vertici e tavoli in Prefettura: la sicurezza degli autisti, vittime di continue aggressioni e non solo nelle ore notturne.

"Sono vetture che presentano diversi problemi

- denuncia **Mauro Nolaschi**, segretario regionale di **Faisa-Cisal** - a partire dalla luce della fermata prenotata, troppo piccola per essere vista dall'autista". Ma i limiti più grossi sono altri: "Avevamo chiesto una **maggior protezione del posto guida**. Invece sono arrivati con uno **sportello normale**, che consente a qualunque malintenzionato di raggiungere l'autista".

Solo nell'ultimo mese sono state due le **aggressioni ai danni di autisti Amt**, entrambe avvenute in pieno giorno e in zone centrali della città. Guardie giurate a bordo, cabine blindate, innovativi sistemi di sicurezza: molte le promesse finora tradite. "L'azienda ora ha detto che **correrà ai ripari**. E questo - continua Nolaschi - vuol dire che se ne dovranno occupare i pochi operai rimasti nelle rimesse. E non va bene".

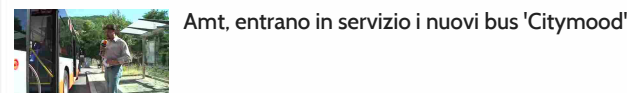
Nel mirino non ci sono solo le new entry, ma l'intero parco mezzi. "Ogni giorno abbiamo decine di richieste di soccorso per bus guasti o completamente fermi. Spesso i conducenti devono girare mezza città col cartellino per trovare una vettura con cui esercitare la

linea".

Approfondimenti

- "Metti la museruola al cane o scendi": autista Amt aggredito sul 17 a Brignole
- Aggredito autista su bus Amt, il sindacato Orsa: "Pronti a denunciare l'azienda"
- "Il cane non può salire senza museruola": e il fidanzato dà un pugno all'autista

Video



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

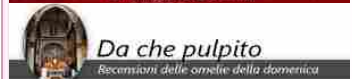
asef
Chorvane Funerary

Numero Verde
800-550755
CON OPERATORE 24 ORE SU 24

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI
DEL COMUNE DI GENOVA

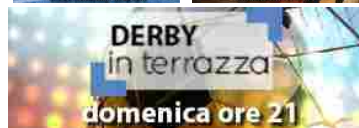
I NOSTRI BLOG

PAROLE IN CORSO
di Vittorio Coletti



GRIF HOUSE
di Giovanni Porcella

SAMPLACE
di Paola Balsomini



Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. [Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.](#) [Acconsento](#)



ULTIMISSIME

19:46 Il sindaco di Firenze Dario Nardella a Catanzaro per un'iniziativa sul referendum

CALABRIA

CATANZARO

COSENZA

GROTONO

REGGIO

VIBO

EVENTI

VIDEO

RUBRICHE

TUTTI I GIOVEDÌ · h 18.00

VIA CRISTOFORO COLOMBO - GROTONO - CONTACT 0962 24219

APERITIVO BIO

EXPERIENCE

BIOLOGICO SOLIDALE



Sesso con un minorenne in cambio di denaro, arrestato un prete



Blitz dei Ros, 26 fermi: colpiti i fiancheggiatori del 'boss' Condello



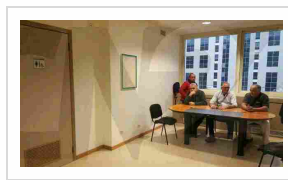
Carenze igienico-sanitarie all'Annunziata di Cosenza, sequestrate sette sale operatorie



Lite finita male. Ferisce il fratello con un coltello: arrestato per tentato omicidio

Cisal: Regione dia dignità agli otto autisti della Protezione civile

16 NOVEMBRE 2016, 19:32 | CALABRIA | ATTUALITÀ



Ciascun datore di lavoro ha il dovere di tutelare i propri dipendenti. È un principio che affonda le proprie radici nella Carta Costituzionale che non pone alcuna distinzione tra lavoratore pubblico e privato.

È quanto sostiene la **Cisal** sottolineando che questo principio, però, non sempre troverebbe applicazione nella nostra regione "dove non tutti i subordinati vivono le giuste condizioni che li facciano sentire parte integrante di uno stesso organismo e di conseguenza adeguatamente tutelati".

Come nel caso di **otto autisti appartenenti al Dipartimento della Protezione Civile** dal 1984 "che – ribadisce la **Cisal** - da un giorno all'altro si son visti trasferiti in altri luoghi dell'ente regionale, senza ricevere alcuna informazione né motivazione su una decisione che li riguarda direttamente. La **CISAL**, infatti, non si spiega per quale ragione, dopo così tanti anni, tali lavoratori siano stati ritenuti, improvvisamente, non più necessari ed adatti a svolgere la mansione per la quale si trovano al servizio del suddetto dipartimento".

Si tratta di Vincenzo Miglio di 52 anni, Carmine Servino e Carmine Spadafora di 57 anni, Evelino Grande e Giuseppe Catalano di 62, Salvatore Cavarretta e Carmine Folino di 57, e Francesco Ardimento, di 55, per i quali il Dirigente di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" Sergio Tassone, già il 3 agosto scorso, avrebbe decretato il trasferimento ai Dipartimenti "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" e "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" che ne chiedevano l'assegnazione per esigenze di servizio.

"Di quali esigenze si tratti non è dato ancora saperlo. È certo, però – ribadiscono dalla **Cisal** - che con tale decreto si dava seguito alla nota n. 163237 del 19 maggio 2016, emanata dal Dirigente della U.O.A. "Protezione Civile" dott. Carlo Tansi, che richiedeva la ricollocazione dei dipendenti, ritenendoli "non necessari" all'espletamento di attività presso il dipartimento a cui erano stati assegnati da 32 anni or sono. Nel mese di ottobre, accadeva un fatto che urtava oltremodo la sensibilità del sindacato e la personalità dei lavoratori. In attesa di attuazione del decreto di trasferimento, il Dirigente di Protezione Civile, in preda ad ingiustificata urgenza, pensava di disporre gli stessi nella Sala Ristorazione".

"Ebbene sì, non è uno scherzo. Forse – sottolinea la confederazione - in Regione Calabria non esistono luoghi idonei ad accogliere i dipendenti? Un atto non digerito dalla **CISAL** che ha da subito contestato verbalmente quanto stava accadendo, ritenendo tale scelta inadeguata. Il luogo, infatti, a cui venivano destinati gli autisti nasce per rispondere ad una funzione diversa rispetto a quella di un ufficio e pertanto inadatto alle esigenze lavorative. Un luogo, soprattutto, inopportuno a garantire la dignità delle persone in questione, così come specificato dallo stesso Dipartimento Organizzazione del Personale nella mail di risposta alle rimostranze del sindacato".

Se tale trasferimento era proprio necessario ed inevitabile, afferma la **Cisal**, "allora sarebbe stato giusto collocare i dipendenti in uffici arredati del materiale necessario ed occorrente per lo svolgimento della mansione che sarebbe stata loro affidata, ma così non è stato. Mai tali lavoratori avrebbero potuto pensare, dopo anni di esperienza ed al servizio della Regione, di essere così maltrattati ed umiliati persino tramite un post apparso su Facebook il 3 agosto u.s., né mai avrebbero pensato che a pochi anni dal pensionamento avrebbero dovuto mutare le loro mansioni avendo svolto dal 1998, così come da Delibera n. 4572, la specifica funzione di autisti".

Ma non è tutto: "Il 10 novembre – spiega ancora **Cisal** - gli otto conducenti al servizio della Protezione Civile ricevevano una nota di attuazione del decreto di trasferimento e venivano così allocati in numero di quattro in un corridoio del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e gli ulteriori quattro in

cerca... CERCA

"WE EASY"

-  1000€ EXTRA SCONTO
-  147,90€ MINI RATA
-  ASSICURAZIONE INCLUSA
-  RESTITUISCI LA MAXI RATA



WWW.WECARSTORE.COM

CN24!

MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

TELETOP!

gli Editoriali

è tutta una questione di punti di vista

FA PERDERE PESO IN DUE ORE DALL'ASSUNZIONE



Ne basta una per perdere 2,5 kg! Dopo 120 minuti diluisce i primi strati di massa grassa. Il grasso stratificato si stacca dai muscoli e si espelle – per questo dimagrisci all'istante. La prossima assumila dopo 24 ore

CONTROLLA

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

-  Microcredito: stanziati 20 mln in Calabria, già 1.000 richieste
20 marzo 2012
-  La Calabria alla Fiera dell'artigianato a Milano
9 dicembre 2011
-  Calabria: 28 mln di euro per la valorizzazione dei beni culturali
7 dicembre 2011

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

un corridoio del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari"; questi ultimi, tra l'altro, si trovano di fianco alla porta del bagno riservata alle donne, così come testimoniano le foto allegate. Orbene, come è possibile assumere questo tipo di decisione senza un minimo di criterio logico? E' chiaro, afferma la CISAL, che si stanno adottando dei provvedimenti senza alcuna programmazione, ma soprattutto senza pensare di dover fare attenzione a non calpestare la dignità del personale".

"La suddetta O.S., infatti - aggiunge - vuole porre l'accento proprio sul riconoscimento della dignità e della personalità del lavoratore, perché il lavoro investe la persona nella sua dimensione sociale e non può offenderla né mortificarla. Si tratta di uomini che da troppo tempo, ormai, non sanno più che ruolo ricoprire, spaesati e sconcertati da un "modus operandi" approssimativo ed illogico che indigna e distrugge non solo la loro immagine, ma della stessa P.A. che si dimostra, ancora una volta, incapace ed indifferente a risolvere questioni che intaccano i valori di libertà, dignità e riservatezza, così come la rilevanza della condizione di benessere psico-fisico del lavoratore".

Detto ciò, la CISAL, "pretende sapere quali motivi vi sono alla base dei provvedimenti assunti e poiché l'art. 2103 del c.c. stabilisce che "il dipendente non può essere trasferito da una attività produttiva ad un'altra senza comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive" chiede al Vicepresidente con delega al Personale, prof. Antonio Viscomi, al Dirigente Generale e di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" rispettivamente avv. Bruno Zito ed avv. Sergio Tassone, quali siano le effettive esigenze di servizio per le quali tali dipendenti siano stati trasferiti a dipartimenti diversi da quello di appartenenza e quali le comprovate ragioni di cui all'art. 2103 c.c. visto e considerato che fino a questo momento non è dato leggere su alcun documento le precise determinazioni che permettono e legittimano l'adozione del provvedimento in esame".

In secondo luogo reclama con forza "che sia restituita dignità, in tempi celeri, a tali dipendenti, soprattutto alla luce dell'incontro avvenuto ieri con il Capo di Gabinetto, avv. Gaetano Pignanelli, che ha dimostrato di voler interessarsi personalmente della vicenda affinché si addingenda ad una soluzione definitiva. Il sindacato, a tal fine, si augura di non dover assistere più ad un modo di fare così superficiale e scoordinato che palesa disinteresse e non fa il bene dei lavoratori".



Artigianato: 60 aziende calabresi a Expo Milano
7 dicembre 2011



Donati gli addobbi creati dai ragazzi del centro "Diversabili Prisma" di San Sostene
6 dicembre 2011



CISAL REGIONE CALABRIA

Consiglia 0 Tweet G+ 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 Commenti CN24TV Accedi

Consiglia Condividi Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

Commenta per primo

SEMPRE SU CN24TV

Comune, battaglia ad oltranza per l'aeroporto Sant'Anna

5 commenti - 21 giorni fa

FraPla — Salve. Mi trova quasi completamente d'accordo. Tuttavia, l'affermazione "sono entrati solo per ...

Consiglio Comunale su situazione aeroporto S.Anna: Cittadinanzattiva ...

1 commento - 19 giorni fa

giastro — ma non lo avete capito che al crotonese, tutto ciò che succede fuori dalle mura di casa sua non gliene frega ...

Chiusura aeroporto, Medaglia (FIADEL): "Classe politica ha solo un ...

1 commento - 13 giorni fa

susanna — buondi', i soggetti in questione si chiamano " CLASSE POLLITICA".La classe politica e' un'altra cosa ...

Aeroporto Crotona, Pugliese: "pronti a fare i "donatori di sangue" per ...

1 commento - 22 giorni fa

Flavietto — ma che interesse ci puo' essere a non far mai decollare l'aeroporto di Crotona. Ogni volta la ...



CN24 11015 Mi piace

Mi piace questa Pagina Iscriviti

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy DISQUS



ABBONATI

SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

QUIZ

VIDEO



HOME | ADNKRONOS | NOTIZIE

Roma, domani a rischio bus e metro

(AdnKronos) - In arrivo una giornata difficile per i romani. Si preannuncia infatti un martedì nero: arriva un nuovo sciopero del trasporto pubblico. La protesta, indetta per martedì 15 novembre, in Atac sarà di 24 ore e riguarderà Orsa-Tpl, Faisa-Confail, Sul-Ct, Utl, Usb-Lavoro Privato.

Le corse di bus, filobus, tram, metro e ferrovie delle tratte Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Viterbo saranno così a rischio nella fascia oraria che va dalle 8:30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio.

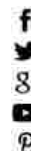
Saranno comunque assicurate corse nelle fasce orarie di garanzia, dall'inizio del servizio diurno fino alle 8:30 e poi dalle 17 alle 20.

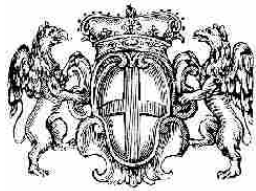
Nella stessa giornata è prevista inoltre un'altra agitazione di 4 ore dalle 8:30 alle 12:30, indetta da Filt Cgil, Filt Cisl, Uiltrasporti e Faisa [Cisal](#), che riguarderà la società Autoservizi Tpl Srl che fa parte del consorzio Roma Tpl.

CRONACA; NAZIONALE | 14 NOVEMBRE 2016

**SCIENZA**Spazio
Salute
Energia
Scienze**AMBIENTE**Natura
Ecologia
Animali**GIOCHI**

Focus Quiz

ACCEDI**MAGAZINE****MONDO FOCUS**Focus e Speciali
Focus Storia e Speciali**SEGUICI**Facebook
Twitter
Google+
YouTube
Pinterest



GenovaQuotidiana

NOTIZIE



L'INCHIESTA – Sui bus serali che trasportano i forzati della movida: birra, schiamazzi e degrado traslocano a levante

LE FOTO Sui mezzi Amt c'è chi scola a raffica Tennent's che tira fuori da uno zaino, chi parte col bicchiere pieno, chi grida, chi vomita, chi si fa una canna. Il contingentamento dell'orario dei locali del centro storico spinge un mare di giovani a migrare nelle discoteche del centro e in quelle del levante. Dove i ragazzi arrivano completamente ubriachi. Al ritorno, sempre sui mezzi Amt, si confondono tra turnisti e badanti e continuano lo show sui mezzi che tornano a [continua a leggere...]

Cosa fare a Genova



Cosa fare a Genova
Buscaglione Project e masterclass di composizione con Furio Castri al Count Basie



Cosa fare a Genova
Al galata Museo del mare incontro fotografico con Gianni Berengo Gardin e Luca Nizzoli Toetti



Cosa fare a Genova
L'Albergo dei Poveri si apre alla città. Quattro secoli di storia in un libro che sarà presentato venerdì



Cosa fare a Genova
I dinosauri tornano dal passato. Conferenza a ingresso gratuito all'Acquario



Cosa fare a Genova
Visita guidata fra il Museo Diocesano e il centro storico alla ricerca dei gesti di misericordia



Al E tra app Crit

Informazioni su questi ad



ECONOMIA | STORIA E STORIE DI GENOVA | TERRITORIO E SICUREZZA | SPETTACOLI E CULTURA | METEO

COSA FARE A GENOVA E DINTORNI | SPECIALI | CHI SIAMO/CONTATTACI

Le ultime notizie 15 novembre 2016 in regione // La Regione chiede lo stato d'emergenza al Governo per il maltempo del 14 ottobre

Home » Sicurezza » Bus e sicurezza, i sindacati accusano: "Bus, Amt non fa nulla per videosorveglianza e chiusura del posto di guida"

Bus e sicurezza, i sindacati accusano: "Bus, Amt non fa nulla per videosorveglianza e chiusura del posto"

Cerca nel sito

Per ricercare, scrivi e premi invio

Iscriviti GenovaQuotidiana

Le inchieste di GenovaQuotidiana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di guida”

Publicati su 16 novembre 2016 in Sicurezza, Sindacale



Il comunicato è firmato da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa **Cisal** e Ugl Trasporti. Nel mirino c'è la sicurezza sui bus, intesa come "safety" e come "security", cioè come sicurezza della marcia e come tutela dei lavoratori del trasporto pubblico e dei passeggeri da possibili episodi di violenza. Come avevamo segnalato quanto accade nel **servizio che racconta il servizio serale e notturno**, esistono particolari problemi il venerdì e il sabato notte, ma se ne verificano anche di giorno.

<Sono trascorse ormai alcune settimane e delle richieste fatte all'azienda sulla messa in sicurezza dei nuovi mezzi arrivati così come su alcune problematiche di carattere tecnico vedi frenatura Vett. 7000, è calato il silenzio più assordante e tutto continua come se nulla fosse stato discusso e concordato - dicono alla Rsa -. Chiediamo a che punto è la famosa spia fermata prenotata? Dove sono finiti gli adesivi di vettura video sorvegliata (senza i quali non si può attivare il sistema di videosorveglianza presente n. d. r.)? la chiusura del posto guida? Il sistema frenante? Siamo stufi di fare incontri e sopralluoghi con soggetti che non hanno la possibilità di risolvere i problemi e che trovano di volta in volta scusanti che dilatano i tempi d'intervento all'infinito senza alcun risultato. Se l'interesse da parte dei responsabili aziendali nel dare un servizio efficiente e sicuro alla cittadinanza così come ai lavoratori, che su certi mezzi devono trascorrere tutto il turno di lavoro è questo, dovremo iniziare, per sensibilizzare chi di dovere, a mettere in campo azioni a tutela di tutti i soggetti interessati. Inoltre che dire sulle uscite in servizio dove il personale è in possesso del solo cartellino orario ma dell'autobus neanche l'ombra, costringendo il personale ad effettuare sulla linea interessata lo scalo vettura, con il risultato di non rispettare gli orari facendo imbestialire gli utenti che sfogano la loro rabbia sul personale incolpevole di tale situazione e costretto a rimanere sotto le intemperie essendo le linee interessate prive di strutture dove potersi riparare... o lasciarli soli in balia degli eventi dopo aver spostato dei capilinea o sul servizio serale dove succede di tutto e di più. Certo chi rimane comodamente seduto al caldo nelle proprie postazioni lavorative non riesce a capire questi piccoli problemi, ma per chi li vive giornalmente sono enormi e non più tollerabili.>



L'INCHIESTA – Sui bus serali che trasportano i forzati della movida: birra, schiamazzi e degrado traslocano a levante

LE FOTO [continua a leggere...]



Conferenza episcopale, tutti i mugugni che "non si dicono" (ma noi lo facciamo)



Le notti brave a base di coca dei ragazzi nei carruggi – IL VIDEO CHOC – FOTO



Richiedenti asilo nei vicoli, un esercito senza speranza a rischio reclutamento



Viaggio nell'inferno degli ecopunti Amiu, tra spaccio e degrado

Il Meteo



Clickando sull'immagine, le previsioni della Limet



Il centrocampista del Genoa Oliver Ntcham incastrato da un pervicace agente di pm del I Distretto. Rischia l'arresto fino a un anno



La Regione chiede lo stato d'emergenza al Governo per il maltempo del 14 ottobre

Cronaca

Trasporti, i sindacati contro Amt: poca sicurezza sugli autobus

«Sono trascorse ormai alcune settimane e sulle richieste fatte all'azienda sulla messa in sicurezza dei nuovi mezzi è calato il silenzio più assordante»



Redazione

16 NOVEMBRE 2016 12:08



Attraverso un comunicato congiunto i sindacati **Filt Cgil**, **Fit Cisl**, **Uiltrasport**, **Faisa** **Cisal** e **Ugl Trasporti** hanno puntato il dito contro Amt per le condizioni di scarsa sicurezza in cui si trovano a lavorare gli autisti.

«Sono trascorse ormai alcune settimane e delle richieste fatte all'azienda sulla messa in sicurezza dei nuovi mezzi arrivati così come su alcune problematiche di carattere tecnico (come per esempio frenatura Vett. 7000) è calato il **silenzio più assordante e tutto continua come se nulla fosse stato discusso e concordato**. Chiediamo a che punto è la famosa spia fermata prenotata? Dove sono finiti gli adesivi di vettura video sorvegliata e la chiusura del posto guida? Il sistema frenante?».

Le organizzazioni sindacali puntano poi il dito contro la mancanza di un confronto utile a risolvere queste problematiche: **«Siamo stufi di fare incontri e sopralluoghi** con soggetti che non hanno la possibilità di risolvere i problemi e che trovano di volta in volta scusanti che dilatano i tempi d'intervento all'infinito senza alcun risultato. Se l'interesse da parte dei responsabili aziendali nel dare un servizio efficiente e sicuro alla cittadinanza così come ai lavoratori, che su certi mezzi devono trascorrerci tutto il turno di

I più letti di oggi



"GrattaEsce Msc, Rapine e dal parte seriali Vinci" centro da a da commeGenovMarass record con la la con in un tv non crocierpistole bar del pagataintornc centro,sottobral coltelli, vinti5 mondodue milioni sulla arresti di euro Magnifi

DA 28.900 €



ATATION



SKY

Sponsorizzato da **Outbrain**

CASE A GENOVA

Foce

lavoro è questo, dovremo iniziare, per sensibilizzare chi di dovere, a **mettere in campo azioni a tutela di tutti i soggetti interessati**».

Ma le problematiche non finiscono qui: «Altri problemi sono le uscite in servizio dove il personale è in possesso del solo cartellino orario ma non dell'autobus, **costringendo il personale ad effettuare sulla linea interessata lo scalo vettura**, con il risultato di non rispettare gli orari facendo imbestialire gli utenti che sfogano la loro rabbia sul personale incolpevole di tale situazione e costretto a rimanere sotto le intemperie essendo le linee interessate prive di strutture dove potersi riparare. **Personale che viene lasciato solo in balia degli eventi**, per esempio dopo aver spostato dei capilinea oppure sul servizio serale. Certo chi rimane comodamente seduto al caldo nelle proprie postazioni lavorative non riesce a capire questi piccoli problemi, ma per chi li vive giornalmente sono enormi e non più tollerabili»

Argomenti: [trasporti pubblici](#)



Potrebbe interessarti



Sei in grado di catturare lo scatto perfetto? Prova a [CANON](#)



Come scegliere il cane per te sulla base del tuo [VICTORIA50](#)



Cambio vita: i Paesi più amati per ricominciare una vita [SKYSCANNER](#)



Le star pentite dal botox (foto) [IO DONNA](#)

Contenuti sponsorizzati da [Outbrain](#)

Commenti

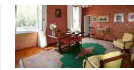
Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

[Aggiorna discussione](#)

Notizie di oggi

I più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Appartamento >5 locali
468.000 €
240 m²



Borgoratti
Appartamento 2 locali
130.000 €
70 m²

[immobiliare.it](#)



IL DISPACCIO



Reggio Calabria | Catanzaro | Cosenza | Crotone | Vibo Valentia

Home

Cultura»

Sport»

Firme»

Dossier»

Lettere

Contatti»

Google Ricerca personalizzata

Cerca

Cisal: "La Regione Calabria riconosca dignità agli otto autisti della Protezione civile"



Mi piace Condividi Tweet

Share

"Ciascun datore di lavoro ha il dovere di tutelare i propri dipendenti. E' un principio che affonda le proprie radici nella Carta Costituzionale che non pone alcuna distinzione tra lavoratore pubblico e privato.

Tale principio, però, non sempre trova applicazione in Regione Calabria, dove non tutti i subordinati vivono le giuste condizioni che li facciano sentire parte integrante di uno stesso organismo e di conseguenza adeguatamente tutelati.

E' il caso di otto autisti appartenenti al Dipartimento della Protezione Civile sin dal 1984 che da un giorno all'altro si son visti trasferiti in altri luoghi dell'ente regionale, senza ricevere alcuna informazione nè motivazione su una decisione che li riguarda direttamente. La CISAL, infatti, non si spiega per quale ragione, dopo così tanti anni, tali lavoratori siano stati ritenuti, improvvisamente, non più necessari ed adatti a svolgere la mansione per la quale si trovano al servizio del suddetto dipartimento.

Si tratta di Miglio Vincenzo di anni 52, Servino Carmine e Spadafora Carmine di anni 57, Grande Evelino e Catalano Giuseppe di anni 62, Cavarretta Salvatore e Folino Carmine di anni 57 e Ardimento Francesco di anni 55 per i quali il Dirigente di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" avv. Sergio Tassone, già in data 3 agosto 2016, decretava il trasferimento ai Dipartimenti "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" e "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" che ne chiedevano l'assegnazione per esigenze di servizio.

Di quali esigenze si tratti non è dato ancora saperlo. E' certo, però, che con tale decreto si dava seguito alla nota n. 163237 del 19 maggio 2016, emanata dal

Dirigente della U.O.A. "Protezione Civile" dott. Carlo Tansi, che richiedeva la ricollocazione dei dipendenti, ritenendoli "non necessari" all'espletamento di attività presso il dipartimento a cui erano stati assegnati da 32 anni or sono.

Nel mese di ottobre, accadeva un fatto che urtava oltremodo la sensibilità del sindacato e la personalità dei lavoratori. In attesa di attuazione del decreto di trasferimento, il Dirigente di Protezione Civile, in preda ad ingiustificata urgenza, pensava di disporre gli stessi nella Sala Ristorazione.

Ebbene si, non è uno scherzo. Forse in Regione Calabria non esistono luoghi idonei ad accogliere i dipendenti? Un atto non digerito dalla CISAL che ha da subito contestato verbalmente quanto stava accadendo, ritenendo tale scelta inadeguata. Il luogo, infatti, a cui venivano destinati gli autisti nasce per rispondere ad una funzione diversa rispetto a quella di un ufficio e pertanto inadatto alle esigenze lavorative. Un luogo, soprattutto, inopportuno a garantire la dignità delle persone in questione, così come specificato dallo stesso Dipartimento Organizzazione del Personale nella mail di risposta alle rimostranze del sindacato.

Se tale trasferimento era proprio necessario ed inevitabile, afferma la CISAL, allora sarebbe stato giusto collocare i dipendenti in uffici arredati del materiale necessario ed occorrente per lo svolgimento della mansione che sarebbe stata loro affidata, ma così non è stato.

Mai tali lavoratori avrebbero potuto pensare, dopo anni di esperienza ed al servizio della Regione, di essere così maltrattati ed umiliati persino tramite un post apparso su Facebook il 3 agosto u.s., né mai avrebbero pensato che a pochi anni dal pensionamento avrebbero dovuto mutare le loro mansioni avendo svolto dal 1998, così come da Delibera n. 4572, la specifica funzione di autisti.

Ma non è tutto, perché le sorprese non finiscono qui.

Il 10 novembre u.s. gli otto conducenti al servizio della Protezione Civile ricevevano una nota di attuazione del decreto di trasferimento e venivano così allocati in numero di quattro in un corridoio del Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e gli ulteriori quattro in un corridoio del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari"; questi ultimi, tra l'altro, si trovano di fianco alla porta del bagno riservata alle donne, così come testimoniano le foto allegate.

Orbene, come è possibile assumere questo tipo di decisione senza un minimo di criterio logico? E' chiaro, afferma la CISAL, che si stanno adottando dei provvedimenti senza alcuna programmazione, ma soprattutto senza pensare di dover fare attenzione a non calpestare la dignità del personale.

La suddetta O.S., infatti, vuole porre l'accento proprio sul riconoscimento della dignità e della personalità del lavoratore, perché il lavoro investe la persona nella sua dimensione sociale e non può offenderla né mortificarla.

Si tratta di uomini che da troppo tempo, ormai, non sanno più che ruolo ricoprire, spaesati e sconcertati da un "modus operandi" approssimativo ed illogico che indigna e distrugge non solo la loro immagine, ma della stessa P.A. che si dimostra, ancora una volta, incapace ed indifferente a risolvere questioni che intaccano i valori di libertà, dignità e riservatezza, così come la rilevanza della condizione di benessere psico-fisico del lavoratore.



Notizie Flash

Mer, 16 Novembre 2016 15:28 "Provincia di Cosenza, tra abusi e degenerazione politico-istituzionale": duro monito del consigliere Franco Bruno

Mer, 16 Novembre 2016 15:20 Reggio, Camera di Commercio organizza serie di workshop rivolti a imprese

Mer, 16 Novembre 2016 15:12 Cisal: "La Regione Calabria riconosca dignità agli otto autisti della Protezione civile"

Mer, 16 Novembre 2016 15:07 A Catanzaro svolto convegno riguardante la legalità e l'ambiente promosso da "Universo Minori"

Mer, 16 Novembre 2016 15:00 Il 17 novembre al via il "Viaggio nella Memoria" di "Impronte ed ombre"

Mer, 16 Novembre 2016 14:55 Cosenza, Immacolata Salerno nel Consiglio direttivo provinciale di Federpreziosi

Mer, 16 Novembre 2016 14:53 Il 19 novembre nelle scuole calabresi una riflessione sulla Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Mer, 16 Novembre 2016 14:47 Cosenza, pubblicato avviso per la formazione di un elenco di strutture di prima accoglienza

Mer, 16 Novembre 2016 14:42 Reggio, si chiude con successo la



Detto ciò, la **CISAL**, pretende sapere quali motivi vi sono alla base dei provvedimenti assunti e poiché l'art. 2103 del c.c. stabilisce che "il dipendente non può essere trasferito da una attività produttiva ad un'altra senza comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive" chiede al Vicepresidente con delega al Personale, prof. Antonio Viscomi, al Dirigente Generale e di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" rispettivamente avv. Bruno Zito ed avv. Sergio Tassone, quali siano le effettive esigenze di servizio per le quali tali dipendenti siano stati trasferiti a dipartimenti diversi da quello di appartenenza e quali le comprovate ragioni di cui all'art. 2103 c.c. visto e considerato che fino a questo momento non è dato leggere su alcun documento le precise determinazioni che permettono e legittimano l'adozione del provvedimento in esame.

In secondo luogo la O.S. reclama con forza che sia restituita dignità, in tempi celeri, a tali dipendenti, soprattutto alla luce dell'incontro avvenuto ieri con il Capo di Gabinetto, avv. Gaetano Pignanelli, che ha dimostrato di voler interessarsi personalmente della vicenda affinché si addivenga ad una soluzione definitiva.

Il sindacato, a tal fine, si augura di non dover assistere più ad un modo di fare così superficiale e sordinato che palesa disinteresse e non fa il bene dei lavoratori". Lo afferma attraverso una nota la **Cisal**.

[Mi piace](#) [Condividi](#) [0](#) [Tweet](#) [Share](#)

Creato Mercoledì, 16 Novembre 2016 15:12

stagione agonistica per gli atleti del Gruppo Sportivo dei Vigili del Fuoco

Mer, 16 Novembre 2016 14:35 Guardia Costiera di Reggio Calabria soccorre 128 migranti a 12 miglia da Capo Spartivento

Mer, 16 Novembre 2016 14:32 Prostituzione minorile a Vibo, gli investigatori: "Conversazioni sconcertanti e scurrili"

Mer, 16 Novembre 2016 14:26 Economia calabrese in lenta ripresa. Sul lavoro è boom di voucher

Mer, 16 Novembre 2016 14:21 Lavoratori Fondazione Terina, Piccioni (Sinistra Italiana): "Basta tiscane calmantanti dalla Regione"

Mer, 16 Novembre 2016 14:20 Catanzaro, il 20 novembre il primo dei cinque dialoghi sulla famiglia e sull'amore cristiano

Mer, 16 Novembre 2016 14:18 Operazione "Sansone": Prefettura ha emesso provvedimento di interdizione nei confronti del titolare di una ditta

Mer, 16 Novembre 2016 14:14 Sacerdote in manette per prostituzione minorile, Marziale: "Per colpa di simili soggetti le famiglie faticano a mandare in Chiesa i propri bambini"

Mer, 16 Novembre 2016 14:12 Palmi (RC), nuovo appuntamento della stagione concertistica di "Amici della Musica": in scena "Un'intervista impossibile"

Mer, 16 Novembre 2016 14:10 Lamezia Terme (Cz), Gianturco (Casapound): "Urge migliorare organizzazione uffici comunali"

Mer, 16 Novembre 2016 14:09 Reggio, venerdì riunione costitutiva del Sindacato Artisti aderente al SUL

BA.BI.S. Onlus - La banda dei bimbi speciali

CONTATTI:
tel. 392.6354092
info@babis-onlus.it
www.babis-onlus.it
DONA IL TUO 5 PER 1000:
codice fiscale dell'associazione:
97878900584

Calcola rata Prestito
Rata Bassa Direttamente in Banca | Richiedi Ora Il Preventivo.
lbanca.it

Diploma in un anno
Ottieni il tuo diploma in un anno. Scopri come fare.
specialeformazione

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Per saperne di più **CLICCA QUI** Continuando la navigazione acconsenti all'utilizzo dei cookie

IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY
PEYRANI BRINDISI
 Direzione Via Dalmazia, 31/A 72100 Brindisi Phone - Fax +39 0831 508104 Mobile +39 335 6977355
 Ufficio Operativo - Operation Office Costa Morena - Porto di Brindisi Cell./Mobile +39 335 5294496
 peyrani@libero.it

Redazione Pubblicità Collabora Archivio Foto SC Lab Ultimo numero Sitemap RSS



Traghetti - Ro/Ro
 Assistenza navi Crociera
 Escursioni in Puglia
 Banchine riservate
 Servizi in tutta la Puglia
 LLOYDS Sub-Agency

TITISHIPPING
 maritime agency since 1848

Brindisi
 Vico Dè Lubelli, 8
 Ph. +39.0831.523514
 Fax. +39.0831.521036
 www.titishipping.it

Home Eventi News Authority Nautica Trasporti Diporto Porti Sport Distretti nautici

Home » Italia, News » I marittimi sbarcano in piazza a Roma

I marittimi sbarcano in piazza a Roma

Scritto da Abele Carruezo Italia, News mercoledì, novembre 16th, 2016



ROMA – Manifestazione libera del coordinamento nazionale dei marittimi “3 febbraio” per l’applicazione della Convenzione STCW nei soli requisiti minimi indicati dalla convenzione originale per rilascio e rinnovo delle certificazioni, ha portato molti marittimi nella capitale. Fra i tanti punti che i marittimi rivendicano, nel manifesto della Federmar **Cisal** si nota l’abolizione di tutte quelle azioni indicate nelle normative nazionali per cui a molti marittimi è stato tolto il certificato IMO o gli è stato declassato nonostante questi avessero rispettato o rispettino i requisiti minimi della Convenzione STCW.

Come pure, chiedono la totale rivalutazione del lavoro marittimo come altamente usurante, più volte riportato negli aggiornamenti INPS del gennaio 2012, e non considerato dalla finanziaria 2016 di Renzi. Sulla formazione professionale del personale marittimo, si rileva che l’Amministrazione di bandiera deve vigilare e dare disposizioni agli operatori e armatori nel rispetto delle norme ILO 2006.

Significa che le spese sulla formazione dovrebbero essere sempre a carico del datore di lavoro o in alternativa detraibili, perché si tratta di formazione professionale. E su questo punto, sia il Governo che Federmar **Cisal** concordano e sicuramente vi sarà un emendamento ad hoc da inserire nella nuova finanziaria. Per giusta considerazione, un lavoratore marittimo è definito (Codice della Navigazione) ogni persona che svolge, a qualsiasi titolo, servizio o attività lavorativa a bordo di una nave che ha ricevuto una formazione ed ha un certificato di competenza o di un certificato di addestramento o di una prova documentale, valida per l’Amministrazione.

E per questo che tutti rivendicano il “diritto di voto” al lavoratore marittimo;

BREAKING NEWS

- ▶ I marittimi sbarcano in piazza a Roma
- ▶ Porto di Venezia: sensori per limitare le chiusure per nebbia
- ▶ PER GAETANO MURA E ITALIA I SALUTI DALLA SALA OPERATIVA DELLA GUARDIA COSTIERA
- ▶ Vigne Surrau vince la Coppa Italia J24, sesta ed ultima tappa del Circuito Nazionale J24
- ▶ A CIVITAVECCHIA PER IL RADUNO COLLEGALE MULTICLASSE DEL SETTORE GIOVANILE
- ▶ Porto di Trieste: 70 milioni di euro per il potenziamento delle linee treni con Rfi
- ▶ Al METSTRADe la nautica mondiale
- ▶ Nuova sede operativa dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nel polo logistico di Santa Palomba
- ▶ GAETANO MURA E LA BARCA “ITALIA” HANNO PASSATO LA LINEA DELL’EQUATORE
- ▶ A Livorno si parla dei porti di prossima generazione

IL Nautilus
 1646 likes

Like Page Share

Be the first of your friends to like this

IL NAUTILUS ANNO 11 N°2



BRINDISI - Uno speciale su porto di Venezia, dagli accordi internazionali con Tianjin e Rostock alla crescita dei traffici grazie alla “citta del ferro”, è tra gli argomenti di questo nuovo numero della rivista Il Nautilus. All’interno anche i porti del Nord Sardegna in continua crescita sul fronte dei passeggeri. A cura di Stefano Carbonara, le ultime novità sul pronunciamento dell’Aja nell’arbitrato delle Filippine. Poi i dati Nomisma sul porto di Genova, l’autostrada del mare di Livorno verso Fujairah, l’adeguamento dei porti rispetto alla pesatura dei container e la piattaforma di Vado Ligure finanziata dall’Unione europea. Infine i costi dei porti green, da Adriatic Sea Tourism Report un focus sui porti dell’Adriatico, l’importanza dell’acquacoltura, il piano regolatore di Salerno e le gare di motonautica che si sono svolte a Brindisi a luglio.

il marittimo, essendo un lavoratore atipico spesso in giro per il mondo, è impossibilitato a recarsi alle urne e pertanto il legislatore si deve attivare affinché possa espletare il proprio diritto di voto, magari per via e-mail e visto che il comandante di una nave esplica anche funzioni pubbliche giuridico/amministrative. Si spera! E intanto si marcia su Roma: "Non è una manifestazione contro qualcuno, ma per chiedere l'apertura di un tavolo comune", ha sottolineato il comandante Luigi Scottò del coordinamento nazionale dei marittimi, oltre per evitare che la data del 31 dicembre 2016 cada sulla testa di questi lavoratori.

Sulle certificazioni, ricordiamo, come risulta dall'ultimo incontro sindacati/Mit, che tutti coloro i quali prenotano i corsi per l'adeguamento a Manila 2010 non avranno l'obbligo dello sbarco al 31 dicembre 2016, ma potranno continuare l'imbarco fino al 31 marzo 2017.

Abele Carruezzo

© Riproduzione riservata

Leggi anche:

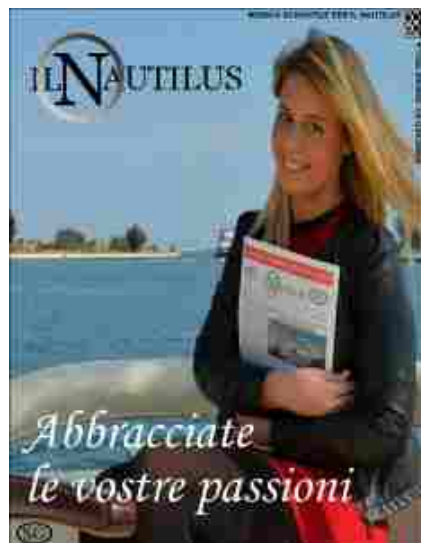
1. [Marittimi italiani in difficoltà sulle certificazioni](#)
2. [I marittimi e le loro certificazioni](#)
3. [Navi ro-ro: istruzione ed addestramento marittimi](#)
4. [IMO: approvata la "guida" alla certificazione di sicurezza per i marittimi](#)
5. [Dalla Malaysia giungeranno ufficiali marittimi](#)

Short URL: <http://www.ilnautilus.it/?p=43057>



Scritto da [Abele Carruezzo](#) su nov 16 2016. Archiviato come [Italia, News](#). Puoi seguire tutti i commenti di questo articolo via [RSS 2.0](#). Commenti e ping sono attualmente chiusi

Commenti chiusi



Brindisi Corfu 2016 teaser v2

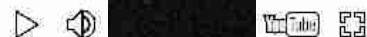
Riproduzione non supportata su questo dispositivo.



www.brindisi-corfu.it

Vela XXX^o Regata Brindisi Co

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.



telebrindisi.tv

TERREMOTO: SCOSSA NEL COSENTINO, NESSUN DANNO

Cosenza – Una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 si e' verificata alle 16,17 di oggi, ora italiana, ed e' stata avvertita chiaramente sulla costa tirrenica cosentina, tra Cetraro e Belvedere Marittimo. I sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'hanno localizzata ad una profondita' di 11 chilometri. Non si ha notizia di danni. Un'altra scossa di magnitudo 2.2 si era verificata, nella stessa area, stamani alle 6,50 circa.

Articoli correlati
Terremoto: scossa magnitudo 2,9 in Calabria, 11 km a sud Cosenza
Terremoto: scossa nel Cosentino, nessun danno
Terremoto: scossa davanti costa vibonese, nessun danno
Terremoto: scossa di magnitudo 3.9 nel Mar Jonio
Terremoto: scossa nel Reggino e nel Vibonese, nessun danno
Terremoto: scossa nel Vibonese e nel Reggino, nessun danno
Terremoto: scossa nel Vibonese, scuole ed edifici pubblici chiusi
Terremoto: zia di Giulia infortunata ma vicino bara bianca
Terremoto: vescovo Locri, "non basta soltanto pregare"
Terremoto: **Schiavone (Cisal-Fp)**, esprime vicinanza e solidarietà
Terremoto: nuovi arresti a L'Aquila su lavori post sisma
Terremoto: Rossi, approccio non puo' essere emergenziale

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, leggi qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#)



Cerca in QuiFinanza

CERCA

22 mila

Mi piace

FINANZA LAVORO TASSE SOLDI VIDEO ASSICURAZIONI PRESTITI MUTUI LUCE E GAS STRUMENTI SPACE ECONOMY

STRUMENTI: CAMBIA VALUTE CALCOLA IBAN CALCOLA CODICE FISCALE SCADENZE FISCALI ETÀ PENSIONABILE CALCOLA PENSIONE CONTATTI

Lavoro

Scuola, Renzi promette: non abbandoneremo i precari

Condividi su Facebook

16 Novembre 2016 - (Teleborsa) – “Nella scuola ci sono 200mila precari e non puoi azzerare tutto e fare un concorso nuovo, con quelle persone hai assunto un’obbligazione. Vi sono, infatti, buone possibilità che le leggi delega della Buona Scuola slittino alla prossima estate, come chiesto pure dal PD attraverso un emendamento alla Legge di Stabilità già parzialmente accolto: in questo caso, si preannuncia un ulteriore anno di mancanza di candidati a coprire le 100mila supplenze annuali. Mentre ci sono decine di migliaia di docenti considerati fantasmi che hanno tutti i requisiti per coprirle ed essere immessi in ruolo”. E’ quanto affermato dal Premier Matteo Renzi.

Dopo queste parole, soddisfazione è stata espressa dal sindacato della scuola Anief che spiega come lo sciopero del 14 novembre abbia avuto un effetto immediato: far comprendere al Governo che i precari della scuola non si possono lasciare per strada.

“La piattaforma rivendicativa, che ha condotto alla giornata nazionale di protesta, è lunga e non bisogna illudersi. Ci sono temi, come il rinnovo contrattuale, su cui la guardia rimane altissima. Però, quello che arriva dal Presidente del Consiglio, non a caso il giorno dopo il nostro sciopero, è un segnale importante”, spiega Marcello Pacifico, Presidente Anief e segretario confederale [Cisal](#). “Attendiamo ora degli atti normativi concreti che nel caso dei precari della scuola si traducono nel collocare decine di migliaia di abilitati all’insegnamento – attraverso Tfa, Pas, corsi di Scienze della formazione primaria, all’estero e altro ancora – in quelle GaE sempre più orfane di supplenti”.

Titoli Italia →

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

Non solo Finanza: i temi caldi



Zara, trova topo morto cucito nell'abito: "Denuncio l'azienda"



"Senza riforme Italia fuori dall'Euro". Parola di Deutsche Bank



Giappone: riparata in cinque giorni la strada che era crollata



Prelievi dal bancomat, nuovo tetto: se superato scatta il controllo fiscale



Cenare con Renzi? Costa fino a 30 mila euro a testa

Articoli recenti

Fisco, la Camera licenzia il testo "blindato" del decreto. Ecco tutte le norme

Scuola, Renzi promette: non abbandoneremo i precari

COP22: Gemme (Confindustria): "L'ambiente è una risorsa per la crescita"

Veneto Banca, soci approvano l'azione legale contro gli ex amministratori dell'era Consoli

Petrolio, EIA annuncia balzo a sorpresa

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook

NEWS | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

- Home
 - Finanza con Bloomberg
 - Lavoro
 - Calcolatori
 - Finanza Personale
 - Listino
 - Portafoglio
- Overview | Borse | Borsa Italia A-Z | Valute | Obbligazioni: Italia - Europa | Fondi | ETF | Sedex | Warrant | Futures | Materie prime | News | Calendario | After hours

NOTIZIE

Tutte | Repubblica.it | Agi | **Teleborsa** | Bloomberg

Scuola, Renzi promette: non abbandoneremo i precari

16/11/2016 17.33.25

(Teleborsa) - "Nella scuola ci sono 200mila precari e non puoi azzerare tutto e fare un concorso nuovo, con quelle persone hai assunto un'obbligazione. Vi sono, infatti, buone possibilità che le leggi delega della Buona Scuola slittino alla prossima estate, come chiesto pure dal PD attraverso un emendamento alla Legge di Stabilità già parzialmente accolto: in questo caso, si preannuncia un ulteriore anno di mancanza di candidati a coprire le 100mila supplenze annuali. Mentre ci sono decine di migliaia di docenti considerati *fantasmi* che hanno tutti i requisiti per coprirle ed essere immessi in ruolo". E' quanto affermato dal Premier **Matteo Renzi**.

Dopo queste parole, soddisfazione è stata espressa dal sindacato della scuola **Anief** che spiega come lo sciopero del 14 novembre abbia avuto un effetto immediato: **far comprendere al Governo che i precari della scuola non si possono lasciare per strada**.

"La piattaforma rivendicativa, che ha condotto alla giornata nazionale di protesta, è lunga e non bisogna illudersi. Ci sono temi, come il rinnovo contrattuale, su cui la guardia rimane altissima. Però, quello che arriva dal Presidente del Consiglio, non a caso il giorno dopo il nostro sciopero, è un segnale importante", spiega **Marcello Pacifico**, Presidente **Anief** e segretario confederale **Cisal**. "Attendiamo ora degli atti normativi concreti che nel caso dei precari della scuola si traducono nel collocare decine di migliaia di abilitati all'insegnamento - attraverso Tfa, Pas, corsi di Scienze della formazione primaria, all'estero e altro ancora - in quelle GaE sempre più orfane di supplenti".

MARKET OVERVIEW

[Lista completa »](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	16.559,84	-0,73%
FTSE 100	6.749,72	-0,63%
DAX 30	10.663,87	-0,66%
CAC 40	4.501,14	-0,78%
SWISS MARKET	7.914,02	+0,06%
DOW JONES	18.853,31	-0,37%
NASDAQ	5.291,28	+0,30%
HANG SENG	22.280,53	-0,19%

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

1 EUR = 1,07 USD

[Le altre notizie](#)



Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



Lavoro, **Cisal**: “la Regione Calabria riconosca dignità agli otto autisti della Protezione Civile”

16 novembre 2016 13:22 |  Danilo Loria
 Mi piace 116 mila


“Ciascun datore di lavoro ha il dovere di tutelare i propri dipendenti. E’ un principio che affonda le proprie radici nella

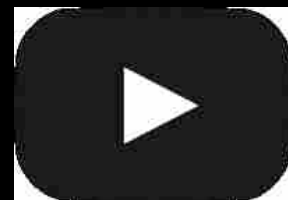
*Carta Costituzionale che non pone alcuna distinzione tra lavoratore pubblico e privato. Tale principio, però, non sempre trova applicazione in Regione Calabria, dove non tutti i subordinati vivono le giuste condizioni che li facciano sentire parte integrante di uno stesso organismo e di conseguenza adeguatamente tutelati. E’ il caso di otto autisti appartenenti al Dipartimento della Protezione Civile sin dal 1984 che da un giorno all’altro si son visti trasferiti in altri luoghi dell’ente regionale, senza ricevere alcuna informazione nè motivazione su una decisione che li riguarda direttamente. La **CISAL**, infatti, non si spiega per quale ragione, dopo così tanti anni, tali lavoratori siano stati ritenuti, improvvisamente, non più necessari ed adatti a svolgere la mansione per la quale si trovano al servizio del suddetto dipartimento. Si tratta di Miglio Vincenzo di anni 52, Servino Carmine e Spadafora Carmine di anni 57, Grande Evelino e Catalano Giuseppe di anni 62, Cavarretta Salvatore e Folino Carmine di anni 57 e Ardimento Francesco di anni 55 per i quali il Dirigente di Settore del Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane-Controlli” avv. Sergio Tassone, già in data 3 agosto 2016, decretava il trasferimento ai Dipartimenti “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” e “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” che ne chiedevano l’assegnazione per esigenze di servizio. Di quali esigenze si tratti non è dato ancora saperlo. E’ certo, però, che con tale decreto si dava seguito alla nota n. 163237 del 19 maggio 2016, emanata dal Dirigente della U.O.A. “Protezione Civile” dott. Carlo Tansi, che richiedeva la ricollocazione dei dipendenti, ritenendoli “non necessari” all’espletamento di attività presso il dipartimento a cui erano stati assegnati da 32 anni or sono. Nel mese di ottobre, accadeva un fatto che urtava oltremodo la sensibilità del sindacato e la personalità dei lavoratori. In attesa di attuazione del decreto di trasferimento, il Dirigente di Protezione Civile, in preda ad ingiustificata urgenza, pensava di disporre gli stessi nella Sala Ristorazione. Ebbene sì, non è uno scherzo. Forse in Regione Calabria non esistono luoghi idonei ad accogliere i dipendenti? Un atto non digerito dalla **CISAL** che ha da subito contestato verbalmente quanto stava accadendo, ritenendo tale scelta inadeguata. Il luogo, infatti, a cui venivano destinati gli autisti nasce per rispondere ad una funzione diversa rispetto a quella di un ufficio e pertanto inadatto alle esigenze lavorative.*

*Un luogo, soprattutto, inopportuno a garantire la dignità delle persone in questione, così come specificato dallo stesso Dipartimento Organizzazione del Personale nella mail di risposta alle rimostranze del sindacato. Se tale trasferimento era proprio necessario ed inevitabile, afferma la **CISAL**, allora sarebbe stato giusto collocare i dipendenti in uffici arredati del materiale necessario ed occorrente per lo svolgimento della mansione che sarebbe stata loro affidata, ma così non è stato. Mai tali lavoratori avrebbero potuto pensare, dopo anni di esperienza ed al servizio della Regione, di essere così maltrattati ed umiliati persino tramite un post apparso su Facebook il 3 agosto u.s., né mai avrebbero pensato che a pochi anni dal pensionamento avrebbero dovuto mutare le loro mansioni avendo svolto dal 1998, così come da Delibera n. 4572, la specifica funzione di autisti. Ma non è tutto, perché le sorprese non finiscono qui. Il 10 novembre u.s. gli otto conducenti al servizio della Protezione Civile ricevevano una nota di attuazione del decreto di trasferimento e venivano così allocati in numero di quattro in un corridoio del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e gli ulteriori quattro in un corridoio del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”; questi ultimi, tra l’altro, si trovano di fianco alla porta del bagno riservata alle donne, così come testimoniano le foto allegate. Orbene, come è*



Con il noleggio auto a lungo termine mai più problemi e spese per la gestione del proprio mezzo

IL VIDEO DI OGGI



Maltempo, forte pioggia a Catania

[Tutti i Video »](#)

EDITORIALI DI STRETTOWEB



Shock in Calabria: sesso con un 15enne straniero per 50 euro, arrestato don Felice La Rosa



‘Ndrangheta: agguato a Sydney, ammazzato il super boss Barbaro. Rischia 20 anni di carcere per traffico di droga [FOTO e DETTAGLI]



Renzi in Sicilia: inaugurato il cantiere della SS640 Caltanissetta-Agrigento [FOTO]



Reggio Calabria: smarrito un cane di un anno, i proprietari temono sia stato rubato e lanciano un appello [INFO E FOTO]

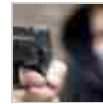
IL VIDEO DI OGGI



Reggio Calabria, l'acqua che esce dai rubinetti non è potabile

[Tutti i Video »](#)

possibile assumere questo tipo di decisione senza un minimo di criterio logico? E' chiaro, afferma la **CISAL**, che si stanno adottando dei provvedimenti senza alcuna programmazione, ma soprattutto senza pensare di dover fare attenzione a non calpestare la dignità del personale. La suddetta O.S., infatti, vuole porre l'accento proprio sul riconoscimento della dignità e della personalità del lavoratore, perché il lavoro investe la persona nella sua dimensione sociale e non può offenderla né mortificarla. Si tratta di uomini che da troppo tempo, ormai, non sanno più che ruolo ricoprire, spaesati e sconcertati da un "modus operandi" approssimativo ed illogico che indigna e distrugge non solo la loro immagine, ma della stessa P.A. che si dimostra, ancora una volta, incapace ed indifferente a risolvere questioni che intaccano i valori di libertà, dignità e riservatezza, così come la rilevanza della condizione di benessere psico-fisico del lavoratore. Detto ciò, la **CISAL**, pretende sapere quali motivi vi sono alla base dei provvedimenti assunti e poiché l'art. 2103 del c.c. stabilisce che "il dipendente non può essere trasferito da una attività produttiva ad un'altra senza comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive" chiede al Vicepresidente con delega al Personale, prof. Antonio Viscomi, al Dirigente Generale e di Settore del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane-Controlli" rispettivamente avv. Bruno Zito ed avv. Sergio Tassone, quali siano le effettive esigenze di servizio per le quali tali dipendenti siano stati trasferiti a dipartimenti diversi da quello di appartenenza e quali le comprovate ragioni di cui all'art. 2103 c.c. visto e considerato che fino a questo momento non è dato leggere su alcun documento le precise determinazioni che permettono e legittimano l'adozione del provvedimento in esame. In secondo luogo la O.S. reclama con forza che sia restituita dignità, in tempi celeri, a tali dipendenti, soprattutto alla luce dell'incontro avvenuto ieri con il Capo di Gabinetto, avv. Gaetano Pignanelli, che ha dimostrato di voler interessarsi personalmente della vicenda affinché si addivenga ad una soluzione definitiva. Il sindacato, a tal fine, si augura di non dover assistere più ad un modo di fare così superficiale e scoordinato che palesa disinteresse e non fa il bene dei lavoratori". E' qunato scrive in una nota la **Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori**.



'Ndrangheta: ucciso a Sydney boss del clan Barbaro



Terremoto magnitudo 3 alle porte dello Stretto: nuova scossa in serata [MAPPE e DATI INGV]



Rinnovati i vertici di Confprofessioni Calabria: ecco chi è il nuovo presidente



Matteo Renzi a Catania: inaugurata la torre biologica dell'Università [FOTO]



Dalla Serie A alla Cucina d'eccellenza: il Presidente del Crotono Calcio vince una stella Michelin [FOTO]



Terremoto, ancora una scossa a Reggio Calabria: si muove la pericolosa faglia di Calanna. Segnalazioni anche da Messina [MAPPE e DATI INGV]



Scossa di terremoto avvertita a Reggio Calabria e Messina [LIVE]



Smascherato il bluff di Renzi sul Ponte sullo Stretto: la Camera bocchia l'emendamento per la "Grande Opera"



Gioia Tauro, il nipote di Ferdinando Caristena a StrettoWeb: "sua omosessualità è solo un chiacchiericcio di paese"



Reggio Calabria: costanti problemi di quantità e potabilità dell'acqua [VIDEO]



Reggio Calabria: Bufala&Co ritorna con "nuovi" babà e sfogliatelle [FOTO, INFO e DETTAGLI]



Reggio Calabria: massicci controlli in città da parte della Polizia di Stato [VIDEO]



Iscriviti alla Newsletter e rimani sempre aggiornato!

ISCRIVITI ORA

È possibile costruire il proprio futuro 5€ per volta?
Scopri **Gimme5**. La prima app per risparmiare e investire a partire da 5 euro.

5 GIMME5 INVESTIRE È SEMPLICE

PROVALO GRATIS

Mercoledì 16 Novembre 2016, ore 17.52

accedi ▶ registrati ▶ seguici su feed rss

Roma 12° cielo sereno

Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

Home Page / Notizie / Scuola, Renzi promette: non abbandoneremo i precari

Scuola, Renzi promette: non abbandoneremo i precari

Anief soddisfatta: il Premier ha cambiato idea dopo il nostro sciopero

commenta ▶ altre news ▶

Economia, Scuola, Welfare · 16 novembre 2016 - 17.33

0



(Teleborsa) - "Nella scuola ci sono 200mila precari e non puoi azzerare tutto e fare un concorso nuovo, con quelle persone hai assunto un'obbligazione. Vi sono, infatti, buone possibilità che le leggi delega della **Buona Scuola** slittino alla prossima estate, come chiesto pure dal PD attraverso un emendamento alla **Legge di Stabilità** già parzialmente accolto: in questo caso, si preannuncia un ulteriore anno di mancanza di candidati a coprire le 100mila supplenze annuali. Mentre ci sono decine di migliaia di docenti considerati *fantasmi* che hanno tutti i requisiti per coprirle ed essere immessi in ruolo". E' quanto affermato dal Premier **Matteo Renzi**.

Dopo queste parole, soddisfazione è stata espressa dal sindacato della scuola **Anief** che spiega come lo **sciopero** del 14 novembre abbia avuto un effetto immediato: **far comprendere al Governo che i precari della scuola non si possono lasciare per strada**.

"La piattaforma rivendicativa, che ha condotto alla giornata nazionale di protesta, è lunga e non bisogna illudersi. Ci sono temi, come il rinnovo contrattuale, su cui la guardia rimane altissima. Però, quello che arriva dal Presidente del Consiglio, non a caso il giorno dopo il nostro sciopero, è un segnale importante", spiega **Marcello Pacifico**, Presidente **Anief** e segretario confederale **Cisal**. "Attendiamo ora degli atti normativi concreti che nel caso dei precari della scuola si traducono nel collocare decine di migliaia di abilitati all'insegnamento – attraverso Tfa, Pas, corsi di Scienze della formazione primaria, all'estero e altro ancora – in quelle GaE sempre più orfane di supplenti".

È possibile costruire il proprio futuro 5€ per volta?
Scopri **Gimme5**. La prima app per risparmiare e investire a partire da 5 euro.

5 GIMME5 INVESTIRE È SEMPLICE

PROVALO GRATIS

Argomenti trattati

Renzi (19) · Scuola (16) · Governo (40)

Altre notizie

- ▶ Sciopero nazionale dei lavoratori della scuola indetto dal sindacato ANIEF
- ▶ Scuola, confermato lo sciopero di lunedì prossimo 14 novembre
- ▶ Scuola, lo sciopero Anief fa centro
- ▶ Precariato, gli uffici scolastici si rifiutano di inserire i docenti nelle GaE